

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022 - 2025 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF DEL 03.08.2021 E DETERMINA ARERA 04.11.2021 2/2021 - DRIF**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**



**RETIAMBIENTE**

**AMBITO TARIFFARIO: COMUNE DI CASOLA IN LUNIGIANA**

**Gestore: RETIAMBIENTE S.p.A. che opera il servizio per mezzo della propria Società Operativa Locale (SOL) ERSU S.p.A.**



**Luogo e data:**

Pisa, 26 aprile 2022

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa (E)</b> .....	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti (G)</b> .....	<b>1</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	1
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	14
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell’ambito tariffario (G)</b> .....	<b>15</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	15
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull’affidamento – Comune di Casola in Lunigiana .....	15
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	17
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	22
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	24
3.2.1	Dati di conto economico .....	24
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	40
3.2.3	Componenti di costo previsionali .....	41
3.2.4	Investimenti.....	41
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale .....	43
3.2.6	Quantificazione delle componenti per la determinazione del PEF 2022-2025 – Comune di Casola in Lunigiana.....	46
<b>4</b>	<b>Attività di validazione (E)</b> .....	<b>47</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell’Ente territorialmente competente (E)</b> .....	<b>47</b>

## 1 Premessa (E)

## 2 Descrizione dei servizi forniti (G)

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Con Delibera n. 12 del 13 novembre 2020, l'Autorità di Ambito Toscana Costa ha affidato direttamente a RetiAmbiente S.p.A. la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani nella forma di gestione *in-house providing* dando vita al gestore unico di Ambito Territoriale Ottimale nel perimetro delle quattro Province di Livorno, Pisa, Lucca e Massa Carrara con effetti a decorrere dal 1° gennaio 2021 e la durata complessiva di 15 anni.

RetiAmbiente S.p.A. è soggetto affidatario del servizio integrato dei rifiuti urbani e, in qualità di capogruppo, si avvale per lo svolgimento del servizio delle Società Operative Locali (SOL):

- *AAMPS S.p.A.* gestione della raccolta e dell'impianto TVR-Picchianti per il trattamento finale dei rifiuti indifferenziati che opera nel Comune di Livorno;
- *Ascit S.p.A.* gestione della raccolta nei Comuni di Altopascio, Capannori, Montecarlo, Pescaglia, Porcari, Villa Basilica, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Barga, Sillano Giuncugnano, Bagni di Lucca (in cui opera Base per conto di ASCIT);
- *Ersu S.p.A.* gestione della raccolta e dell'impianto TMB-Pioppogatto per il trattamento intermedio dei rifiuti indifferenziati nei Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Massarosa, Seravezza, Stazzema, Montignoso, Camaiore;
- *Ersu S.p.A. – Lunigiana* gestione della raccolta nei Comuni di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri
- *Esa S.p.A.* gestione della raccolta e degli impianti TMB-Buraccio e discarica di Literno per il trattamento dei rifiuti indifferenziati nei Comuni di Portoferraio, Rio, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Campo nell'Elba, Porto Azzurro
- *Geofor S.p.A.* gestione della raccolta e dell'impianto di selezione della carta e cartone nei Comuni di Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Cascina, Castelfranco di sotto, Crespina Lorenzana, Fauglia, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San miniato, Santa croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Vecchiano, Vicopisano, Chianni, Lajatico, Terricciola, Peccioli

- *REA S.p.A.* gestione della raccolta nei Comuni di Bibbona, Capraia Isola, Casale Marittimo, Castellina Marittima, Cecina, Collesalveti, Guardistallo, Montescudaio, Orciano Pisano, Riparbella, Rosignano Marittimo, Santa Luce, Monteverdi Marittimo, Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Pomarance, Volterra
- *Sea Ambiente S.p.A.* gestione della raccolta nel Comune di Viareggio

In virtù dell'affidamento e del contratto di servizio sottoscritto con l'Autorità di Ambito Toscana Costa in data 17 novembre 2020 RetiAmbiente S.p.A. è diventato il gestore unico di Ambito in un perimetro gestionale caratterizzato da elevata eterogeneità e frammentarietà dei servizi svolti dai precedenti gestori impegnandosi a:

- subentrare alle precedenti gestioni in tutti i *servizi base* di spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, trattamento recupero e smaltimento dei rifiuti a chiusura del ciclo; nella maggior parte dei casi il subentro è avvenuto per i servizi svolti dai Comuni in economia diretta o tramite prestatori d'opera e ha richiesto la riorganizzazione completa del servizio;
- raggiungere a regime standard sempre più elevati di qualità del servizio con obiettivi crescenti di raccolta differenziata e qualità del rifiuto valutata in termini di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo tese a minimizzare la percentuale di frazioni estranee presenti nella raccolta differenziata;

A decorrere dal 2021 e con effetti che si protrarranno anche nel periodo MTR-2 2022-2025, in virtù degli obblighi contenuti nel contratto di servizio, RetiAmbiente S.p.A. ha avviato e sostanzialmente concluso il percorso di subentro nei servizi base di tutti Comuni, procedendo alla riorganizzazione industriale e all'omogeneizzazione dei medesimi servizi a livello di bacino d'ambito gestito conseguendo l'integrazione verticale e orizzontale dell'intera filiera produttiva del ciclo integrato dei rifiuti.

Inoltre, il contratto sottoscritto con ATO Costa fissa per il concessionario RetiAmbiente S.p.A. a decorrere già dal primo anno 2021 nuovi sfidanti obiettivi di qualità di servizio che saranno a regime nel periodo MTR-2 2022-2025 al fine di allineare la gestione agli standard di qualità europei. Si tratta di nuovi sfidanti obblighi di qualità del servizio in capo a RetiAmbiente S.p.A. che non erano previsti nei precedenti contratti sottoscritti tra i gestori preesistenti e i Comuni di riferimento.

Inoltre, sempre relativamente alla qualità del servizio, con la Deliberazione 15/2022/R/rif, ARERA ha introdotto standard e livelli minimi di qualità cui RetiAmbiente S.p.A. si dovrà adeguare a decorrere dal 1° gennaio 2023, alcuni dei quali rappresentano obiettivo di qualità non ricompresi all'interno del contratto di servizio e che dovranno essere comunque garantiti da RetiAmbiente con

la possibilità per quest'ultimi di valorizzare i sottesi costi richiedendo l'attivazione della specifica componente tariffaria *CQ*.

Pertanto, riguardo alla qualità del servizio, RetiAmbiente S.p.A. sarà chiamata a conseguire nel periodo MTR-2 2022-2025 i seguenti obiettivi di duplice natura riferiti a:

- Obiettivi di qualità già ricompresi nel contratto di servizio per i quali non è ammessa la valorizzazione dei pertinenti costi nella componente previsionale *CQ*;
- Obiettivi di qualità introdotti da ARERA, nuovi rispetto a quelli previsti dal contratto di servizio, per i quali è invece ammessa la valorizzazione dei costi sottesi nella suddetta componente di costo *CQ*.

Come già accennato in precedenza a decorrere dal 2021 e con effetti che si protrarranno anche nel periodo MTR-2 2022-2025, in virtù degli obblighi contenuti nel contratto di servizio, RetiAmbiente S.p.A. ha avviato e sostanzialmente concluso il percorso di subentro nei servizi base di tutti Comuni, procedendo alla riorganizzazione industriale e all'omogeneizzazione dei medesimi servizi a livello di bacino d'ambito gestito e finalmente all'integrazione verticale e orizzontale dell'intera filiera produttiva del ciclo integrato dei rifiuti.

In particolare, a partire dal 2021 RetiAmbiente S.p.A. è subentrata nelle seguenti gestioni:

1. in tutti servizi base dei Comuni che svolgevano il servizio in economia diretta e/o attraverso prestatori d'opera:
  - a. Chianni e Lajatico nella cui gestione è subentrata Geofor S.p.A.;
  - b. Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Pomarance, Volterra nella cui gestione è subentrata REA S.p.A.;
  - c. Sillano Giuncugnano nella cui gestione è subentrata ASCIT S.p.A.;
2. in tutti servizi base dei gestori industriali preesistenti che hanno svolto il servizio fino al 31 dicembre 2020:
  - a. Borgo a mozzano, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Barga gestiti precedentemente da Sistema Ambiente S.p.A.
  - b. Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri gestiti precedentemente da Idealservice;
3. in alcuni dei servizi gestiti in economia diretta e/o attraverso prestatori d'opera in Comuni in cui RetiAmbiente S.p.A. svolgeva già una parte del servizio tramite le SOL alla data del 31

dicembre 2020 (ad esempio subentro in spazzamento lavaggio strade, gestione centri di raccolta, servizi di raccolta, trasporto e conferimento).

In alcuni casi delle fattispecie descritte, in particolar modo per quanto riguarda il subentro nella gestione svolta in economia diretta dai Comuni, la gestione da parte delle SOL del gruppo RetiAmbiente S.p.A. ha comportato la riorganizzazione e industrializzazione del servizio di gestione con cambiamenti sistematici delle attività e significativa variazione della struttura dei costi aziendali.

La società RetiAmbiente S.p.A. evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente *PG* per le seguenti due motivazioni:

1. *il subentro nelle gestioni* previsto dal Contratto di Servizio i cui effetti sui costi emergono a partire dall'anno 2021 e si protrarranno anche nel periodo MTR-2 2022-2025; tale richiesta è motivata dalla necessità di procedere alla riorganizzazione dei servizi i cui costi saranno a pieno regime dall'anno 2022 e non sono intercettati nell'anno contabile 2020 oggetto di raccolta dati MTR-2;
2. *L'attivazione di nuovi servizi e/o il cambiamento sistematico dei processi tecnici gestiti*, anche mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative che saranno introdotte dalle SOL a partire dall'anno 2022;

### **Gestione SOL: ERSU S.p.A.**

ERSU S.p.A. (di seguito solo ERSU), quale Società Operativa Locale in house providing, si occupa della gestione dell'intero ciclo dei rifiuti urbani in tutte le sue 4 fasi spazzamento, raccolta, valorizzazione (ovvero riutilizzo, recupero, riciclo) e smaltimento – atteso che provvede direttamente anche alla fase finale del trattamento del rifiuto, avendo in gestione l'impianto di selezione e compostaggio dei rifiuti urbani di Pioppogatto (sito nel Comune di Massarosa).

ERSU è una realtà molto importante sul territorio apuo-versiliese, fatta eccezione per il Comune di Viareggio, e gestisce il ciclo di gestione dei rifiuti praticamente per tutti i Comuni della Versilia (Camaione, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Massarosa, Seravezza, Stazzema), oltre al Comune di Montignoso (MS): circa 113.000 abitanti in un'area di 340 chilometri quadrati. A questi si devono aggiungere, con decorrenza 2021, i 14 comuni della Lunigiana con circa 52.500 abitanti.

Dal 1971 a oggi ERSU ha sviluppato competenze e professionalità per creare un modello all'avanguardia di gestione integrata dei rifiuti – spazzamento, raccolta, recupero e valorizzazione – basato sulla raccolta domiciliare Porta a Porta e un sistema capillare di Centri di Raccolta. ERSU ha investito e continua a investire in modo proficuo sul territorio con soluzioni impiantistiche innovative che permettono un incremento costante della Raccolta Differenziata e la massima valorizzazione del rifiuto. La definizione delle strategie e politiche di ERSU si fonda da sempre su innovazione,

miglioramento continuo dei servizi ambientali, attenzione al contesto organizzativo, comunicazione con gli stakeholder, monitoraggio e sviluppo delle performance aziendali.

Di seguito sono riportati i principali dati della Società Operativa Locale ERSU:

<i>(Ragione sociale)</i>	ERSU S.p.A.
<i>Partita IVA</i>	00269090460
<i>Codice fiscale</i>	00269090460
<i>Numero iscrizione Albo Nazionale Gestori</i>	FI 000751
<i>Sede legale</i>	Via Pontenuovo 22, 55045
<i>Sede amministrativa</i>	Via Pontenuovo 22, Pietrasanta (LU)
<i>Natura giuridica del gestore</i>	S.p.A.
<i>Il gestore appartiene a un gruppo?</i>	SI
<i>Ragione sociale Capogruppo</i>	RETIAMBIENTE S.P.A
<i>Legale rappresentante</i>	Luca Nannini
<i>PEC</i>	ersuspa@pec.it
<i>Telefono</i>	0584/282211

#### Proprietà Gestore

<b>Proprietario</b> (denominazione/ragione sociale/Comune di)	RETIAMBIENTE
<b>% partecipazione</b>	100%
<b>Tipologia di proprietario (specificare)</b>	S.P.A.
<b>P. IVA Proprietario</b>	02031380500

Gli impianti gestiti da ERSU relativi al perimetro gestionale dei rifiuti urbani sono i seguenti:

<b>DENOMINAZIONE IMPIANTO</b>	TMB PIOPPOGATTO
<b>TIPOLOGIA</b> <i>(Pretrattamento, discarica, inceneritore/TVR, TMB, Compostaggio/DA, Recupero Frazioni secche)</i>	TMB
<b>Comune</b>	Massarosa
<b>Indirizzo</b>	VIA DELLA PIEVE SNC
<b>Affidamento in concessione / impianto di</b>	Concessione amministrativa
<b>Rif. Concessione</b>	Concessione del 03/04/2017, Rep. nm. 59.515, Raccolta 17.307 Notaio M. Villari
<b>Rifiuti Trattati [t/a] (2020)</b>	93.426,55
<b>di cui rifiuti urbani [t/a]</b>	68.533,30
<b>di cui rifiuti da trattamento RU [t]</b>	24.893,25

<b>DENOMINAZIONE IMPIANTO</b>	<b>Impianto di Trattamento dei Rifiuti Spiaggiati</b>
<b>TIPOLOGIA</b> (Pretrattamento, discarica, inceneritore/TVR, TMB, Compostaggio/DA, Recupero Frazioni secche)	Impianto di selezione (pretrattamento)
<b>Comune</b>	Pietrasanta
<b>Indirizzo</b>	Via Pontenuovo
<b>Affidamento in concessione / impianto di</b>	Impianto in economia
<b>Rif. Concessione (provv. autorizzativo)</b>	Autoriz. N. 4.714 del 08/10/2012
<b>Rifiuti Trattati [t/a] Anno 2020</b>	9.089,37
<b>di cui rifiuti urbani [t/a]</b>	9.089,37
<b>di cui rifiuti Speciali [t]</b>	0

<b>DENOMINAZIONE IMPIANTO</b>	<b>Impianto di Valorizzazione delle frazioni differenziate</b>
<b>TIPOLOGIA</b> (Pretrattamento, discarica, inceneritore/TVR, TMB, Compostaggio/DA, Recupero Frazioni secche)	Impianto di selezione
<b>Comune</b>	Pietrasanta
<b>Indirizzo</b>	Via dello Statuario snc
<b>Affidamento in concessione / impianto di</b>	Impianto in economia
<b>Rif. Concessione (provv. autorizzativo)</b>	Det. N. 3.728 del 31/08/2015
<b>Rifiuti Trattati [t/a] anno 2020</b>	6.325,10
<b>di cui rifiuti urbani [t/a]</b>	5.707,96
<b>di cui rifiuti Speciali [t]</b>	617,14



<b>DENOMINAZIONE IMPIANTO</b>	<b>Impianto di Valorizzazione delle frazioni differenziate</b>
<b>TIPOLOGIA</b> <i>(Pretrattamento, discarica, inceneritore/TVR, TMB, Compostaggio/DA, Recupero Frazioni secche)</i>	Impianto di selezione
<b>Comune</b>	Massarosa
<b>Indirizzo</b>	Via della Pieve snc
<b>Affidamento in concessione / impianto di</b>	Impianto in economia
<b>Rif. Concessione (provv. autorizzativo)</b>	AIA 938 E S.M.I. del 10/03/2015
<b>Rifiuti Trattati [t/a] anno 2020</b>	9.668,73
<b>di cui rifiuti urbani [t/a]</b>	7.995,39
<b>di cui rifiuti Speciali [t]</b>	1.673,34

Per quanto riguarda la gestione delle Raccolte Differenziate si evidenzia che ERSU è titolare di deleghe da parte di ATOTOSCANA COSTA dei seguenti consorzi di filiera:

- COMIECO;
- COREVE;
- COREPLA;
- CIAL;
- RICREA;
- Centro di Coordinamento RAEE (che riconosce un premio efficienza);
- CDCNPA Centro di Coordinamento Pile (che riconosce un premio efficienza).

ERSU S.p.A. pertanto effettua, come negli anni precedenti, la gestione del servizio di igiene urbana nei Comuni di Camaiore, Forte dei Marmi, Massarosa, Montignoso, Pietrasanta, Seravezza e Stazzema.

Inoltre, a far data dal 2 gennaio 2021, a seguito della scadenza del contratto di appalto con il precedente gestore, ERSU effettua il servizio anche sui 14 Comuni della Lunigiana: Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri.

Le modalità di erogazione dei singoli servizi rientranti nel perimetro gestionale sono:

- **spazzamento e lavaggio strade:** comprende in particolare:
  - spazzamento meccanizzato, manuale e combinato;
  - attività di lavaggio strade e suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie;
  - raccolta di rifiuti abbandonati, raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale e raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi.
- **Servizio di raccolta differenziata domiciliare (porta a porta):** il servizio di raccolta Porta a Porta è suddiviso per Utenze Domestiche e Non Domestiche dette anche Utenze Commerciali. Questa distinzione, ed il relativo calendario di raccolta dedicato, si è reso necessario al fine di far fronte alle esigenze degli esercizi commerciali che presentano problematiche molto differenti da una semplice abitazione. Nei Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Camaiore e Montignoso è previsto un calendario di raccolta per le sole Utenze Balneari nel periodo estivo.

Le frazioni merceologiche raccolte con il Porta a Porta sono:

- Organico;
  - Carta, Cartone e tetrapak;
  - Vetro;
  - Multimateriale leggero (imballaggi in plastica, lattine in alluminio e ferro, banda stagnata);
  - Verde, sfalci e potature (se previsto dall'Amministrazione Comunale);
  - R.U.R. (Rifiuto Urbano Residuo).
- **Servizi sul territorio:** il capitolo dei servizi sul territorio riguarda le seguenti attività:
    - Servizio di raccolte diverse:
      - raccolta ingombranti;
      - raccolta RAEE;
      - ripristino territorio;
      - RD olio;
      - RD pannoloni;
      - raccolta pile, farmaci e toner;
      - servizio ai mercati.
    - Servizi per Manifestazioni: durante il corso dell'anno l'Amministrazione Comunale realizza, promuove o patrocina numerose manifestazioni che si svolgono sul suolo

pubblico ed al cui termine delle stesse si rendono necessari appropriati servizi aggiuntivi di pulizia del territorio.

- **Centri di Raccolta:** nei territori serviti da ERSU sono presenti diversi centri di raccolta (di seguito CdR) dove gli utenti possono conferire gratuitamente le varie frazioni merceologiche. Alcuni CdR sono intercomunali, altri sono dedicati ad un singolo comune. Su alcuni Comuni sono presenti anche Centri di Raccolta Mobili.

Segue breve descrizione dei CdR presenti sui territori serviti.

- **CdR RIETTO:** è ubicato nel Comune di Massarosa, Provincia di Lucca. Il CdR prende il nome dall'omonima strada ove è stato realizzato. Nel Comune di Massarosa prima della realizzazione del CdR Rietto non erano presenti Centri di Raccolta e la necessità di realizzarne almeno uno, non è stata solo un'esigenza gestionale, ma anche sociale. Il CdR di Rietto ha permesso di attivare la raccolta differenziata su codici CER che prima non venivano intercettati. Inoltre, con l'attivazione del CdR è stato ottenuto un importantissimo risultato: la riduzione delle micro-discardie abusive. La disponibilità del CdR ha contribuito a ridurre il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, in particolare dei rifiuti ingombranti, comprensivi dei RAEE, e dei rifiuti da sfalci e potature;
- **CdR OLMI:** Il CdR si trova nel Comune di Pietrasanta in via Olmi. La superficie complessiva è pari a circa 2.200 mq. Il sito, benché sia equidistante dal centro storico e dalla frazione della Marina, è inserito in un contesto ancora agricolo. Il CdR è intercomunale, infatti si raggiunge molto facilmente sia dal Comune di Seravezza, mediante la Via Aurelia/Via Provinciale e Viale Apua, sia dal Comune di Forte dei Marmi mediante Via Unità d'Italia e Viale Apua. Al CdR possono accedere tutte le utenze domestiche dotate di tessera sanitaria. All'interno del CdR il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee è realizzato garantendo sia le condizioni di sicurezza sia la successiva attività di recupero delle frazioni conferite. Nel CdR non è prevista alcuna riduzione volumetrica, o attività di trattamento;
- **CdR CIOCCHIE:** sito nel Comune di Seravezza in Via Ciocche. Il CdR prende il nome dall'omonima strada. Si tratta di un CdR intercomunale e interessa una superficie di circa 1200 mq. Nel Comune di Seravezza prima della realizzazione del CdR Ciocche non erano presenti centri di raccolta e la sua realizzazione ha permesso una maggiore flessibilità per i cittadini nell'attuare la raccolta differenziata e un minor costo per l'Amministrazione a seguito della riduzione dei servizi sul territorio;

- **CdR VERDE:** sito in Via Pontenuovo a Pietrasanta, consente lo stoccaggio del verde nel limite massimo di 300 ton/die. Vi possono accedere sia utenti privati, dietro esibizione della tessera sanitaria, sia ditte munite di apposito formulario, di tutti i Comuni serviti. Pertanto trattasi di un CdR intercomunale;
  - **CdR EMILIA:** ubicato nell'omonima via del Comune di Forte dei Marmi, ad uso esclusivo del comune. È generalmente aperto nei giorni di sabato domenica e lunedì in quanto, essendo una zona a forte vocazione turistica, consente ai possessori di seconde abitazioni, oppure ai turisti, di conferire i rifiuti in maniera svincolata dal calendario di raccolta domiciliare Porta a Porta. Possono essere conferiti organico, rur, multimateriale leggero, imballaggi in plastica, alluminio e banda stagnata, carta, cartone e tetrapak, piccoli ingombranti e piccoli RAEE;
  - **CdR PIEDIMONTE:** questo cdr è ubicato nel Comune di Montignoso ed è destinato ad accogliere i soli utenti privati di questo comune. Anche in questo caso il CdR ha consentito la riduzione delle discariche a cielo aperto e ha generato un incremento della percentuale di RD;
  - **CdR DUCCINI:** ubicato nel Comune di Camaiore, in località Molino Duccini, da cui il nome. La superficie complessiva è di circa 2.000 mq. È destinato ad accogliere i rifiuti derivanti dalla manutenzione del verde (sfalci e potature);
  - **CdR MULLAZZO località Boceda:** è un Centro di Raccolta intercomunale situato nel Comune di Mulazzo, in località Boceda, ove possono accedere i cittadini residenti nei Comuni di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri.
- **Stazione di trasferimento Colmate:** si tratta di una stazione di trasferimento ubicata nel Comune di Pietrasanta in via Colmate, nella zona industriale adiacente l'ex inceneritore di Falascaia, prima destinata a centro di raccolta. La superficie complessiva è pari a circa 6.000 mq. L'area si trova in un contesto agricolo e ciò garantisce una più che corretta ed idonea ubicazione del CdR nel quale vengono effettuate attività di stoccaggio provvisorio dei rifiuti, in attesa del successivo conferimento presso gli impianti di recupero.
- **Attività di Valorizzazione delle Frazioni Differenziate:** l'attuale organizzazione della raccolta dei rifiuti differenziati è così suddivisa:
- Ingombranti (CER 200307): I rifiuti ingombranti sono conferiti presso la stazione di Trasferenza di via Colmate ove subiscono una cernita per separare le frazioni nobili: metalli e legno. Successivamente vengono trasportati c/o

impianti ove subiscono un successivo recupero ed infine vengono avviati alla discarica;

- Verde (materiale vegetale) senza PVC (CER 200201): la frazione del verde (materiale vegetale) deve essere conferita direttamente c/o l'impianto Verde di Via Pontenuovo senza i sacchi in PVC. Qui viene ridotta volumetricamente per mezzo di una triturazione e trasportata e recuperata c/o gli impianti di recupero;
- Organico (CER 200108): la frazione dell'organico viene recuperata c/o gli impianti di recupero;
- Lavarone (CER 200301): ERSU provvede alla rimozione dei rifiuti giacenti sulle spiagge marittime, trasportati dal mare, anche detto "lavarone". Il servizio, attivo nei soli comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Camaiore e Montignoso, consta nelle seguenti attività:
  - a. Trasporto dal luogo di scarrellamento all'impianto di valorizzazione di ERSU in Via Pontenuovo a Pietrasanta (LU);
  - b. Valorizzazione del rifiuto conferito.
- Rifiuti cimiteriali (CER 200399);
- Multi materiale leggero (CER 150106): il multi materiale leggero viene recuperato c/o l'impianto di Selezione dello Statuario di Pietrasanta, di proprietà di ERSU;
- Vestiario: La raccolta del vestiario usato viene effettuata esclusivamente presso il CdR di Via Olmi. Periodicamente i contenitori vengono svuotati ed il loro contenuto viene inviato al riuso;
- Pile e Batterie: la raccolta delle pile e batterie viene effettuata installando c/o i punti vendita appositi contenitori che periodicamente provvediamo a svuotare. Il materiale raccolto viene inviato ad idoneo impianto di recupero;
- Farmaci: la raccolta dei farmaci scaduti viene effettuata installando c/o le farmacie appositi contenitori che periodicamente provvediamo a svuotare. Il materiale raccolto viene inviato ad idoneo impianto di smaltimento;
- Toner: la raccolta dei toner viene effettuata installando c/o i clienti convenzionati appositi contenitori che periodicamente provvediamo a svuotare. Il materiale raccolto viene inviato ad idoneo impianto di recupero.

- **Attività di raccolta, stoccaggio, trasporto e smaltimento di sottoprodotti di origine animale (SOA):** Il servizio riguarda la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di carcasse animali e più in generale di sottoprodotti di origine animale presenti su aree pubbliche o private.
- **Attività di trasporto e smaltimento dei rifiuti di cui all'art. 184 comma 2 lett. d) del d.lgs.152/2006:** rientrano in questa categoria i rifiuti abbandonati su aree pubbliche e le attività di intervento per l'amianto da ripristino territorio;
- **Gestione rapporto con gli utenti,** comprende:
  - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
  - l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
  - l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani
- **Servizi esterne al perimetro di regolazione ARERA:** oltre ai servizi compresi nel perimetro di regolazione definito da ARERA, ERSU svolge anche i seguenti servizi:
  - Derattizzazione;
  - Disinfestazione zanzare.

**Attività diverse o extra perimetro:** tale categoria ricomprende:

- Impianto di Stoccaggio rifiuti speciali pericolosi e non;
- Area commerciale;
- TMB: per i conferimenti effettuati da clienti diversi dai Comuni gestiti da ERSU;
- Impianto trattamento rifiuti Spiaggiati, di Valorizzazione del multi-materiale leggero, carta e cartone: per i conferimenti effettuati da clienti extra-perimetro.

Di seguito si dettagliano le singole attività.

#### **Impianto di Stoccaggio dei rifiuti industriali Le Cannelle ed Area Commerciale**

Nel corso del 2018 è stata acquisita l'azienda SEVAR ECOLOGY S.r.l., importante fornitore di ERSU per quanto concerne i rifiuti speciali. L'interesse di tale acquisizione ha consistito nel fatto che ERSU svolgeva già attività d'intermediazione dei rifiuti speciali esclusivamente senza detenzione del rifiuto stesso, in quanto, gli impianti gestiti, non erano autorizzati per lo stoccaggio dei rifiuti speciali non pericolosi, né tantomeno per quelli pericolosi. Strategicamente, per una società come ERSU, che effettua la micro-raccolta, diventava indispensabile avere un sito di stoccaggio dei suddetti rifiuti, tenuto anche conto che l'autorizzazione in essere comprende oltre 157 codici CER.

Presso l'Impianto di Stoccaggio dei rifiuti industriali sono presenti uffici tecnici e commerciali, pertanto gode di una propria autonomia operativa e amministrativa.

Nella struttura è collocato anche il personale dell'Area Commerciale, che si occupa dello sviluppo dell'Impianto, dei servizi a richiesta dei cittadini e delle aziende sul territorio ed inoltre delle richieste di intervento da parte dei Comuni serviti in ambito dei rifiuti speciali.

I ricavi ed i costi sono stati imputati direttamente ed inseriti nella specifica colonna delle attività diverse.

### ***Impianto TMB di Pioppogatto***

La capacità di trattamento dell'Impianto TMB di Pioppogatto consente di gestire tutti i rifiuti residui urbani (Rur) provenienti dai territori dei Comuni serviti da ERSU, e anche quelli di altri territori comunali per il tramite dei propri gestori.

ERSU negli anni ha spinto molto la raccolta differenziata, raggiungendo percentuali elevatissime di RD e, conseguentemente, si è assistito ad una forte contrazione delle quantità di rifiuto indifferenziato. Ciò ha aumentato la capacità dell'impianto di ricevere rifiuti extra-perimetro gestionale.

Nell'anno 2020 la percentuale dei rifiuti provenienti dall'esterno è stata l'84,30%, comprensiva anche dei conferimenti di EER 20.03.01 delle altre SOL appartenenti al gruppo. Con la medesima percentuale sono stati attribuiti i costi di gestione dell'impianto, collocando pertanto la quota parte inerente i Comuni serviti da ERSU nel CTS e nel CTR e la restante parte nelle Attività diverse. Gli ammortamenti dei cespiti comuni sono stati attribuiti alle attività diverse incidendo direttamente sul costo storico e adeguando il valore alla % di attribuzione.

Ogni anno, suddetta percentuale è soggetta a variazione in funzione delle richieste del mercato e pertanto, a seconda delle dinamiche politico-economiche, potrebbe oscillare in modo sostanzioso.

Si precisa altresì che nel 2020, l'integrazione richiesta all'AIA, ha consentito di accettare all'impianto anche un'altra tipologia di rifiuti (EER 19.12.12), per conferimenti pari a circa il 26% del totale dei rifiuti in ingresso.

### ***Impianto Rifiuti Spiaggiati (Impianto Lavarone)***

L'impianto dei rifiuti spiaggiati tratta il materiale di risulta del mare. Come per l'impianto sopra descritto, vi accedono anche rifiuti di provenienza extra-perimetro gestito dalla società.

Nel 2020 i rifiuti esterni trattati rappresentano il 50,35% del totale.

Con la stessa percentuale sono stati pertanto attribuiti i costi di gestione, collocando nella colonna CTR la parte relativa ai Comuni gestiti e la restante parte nelle attività diverse.

Anche queste percentuali sono soggette a oscillazioni negli anni soprattutto per la natura del rifiuto che ha un'alta variabilità legata agli eventi metereologici, impattando sul territorio in modo diversificato anche nel raggio di pochi chilometri.

## 22 Altre informazioni rilevanti

La capogruppo RetiAmbiente S.p.A. non è attualmente sottoposta a procedure fallimentari, concordato preventivo e simili, non ha ricorsi pendenti, né sentenze passate in giudicato, che possano pregiudicare la validità del titolo a gestire il servizio integrato dei rifiuti urbani oggetto di affidamento da parte di ATO Toscana Costa.

Per la SOL ERSU S.p.A.:

- Non sussistono ricorsi pendenti concernenti l'affidamento del servizio o il riconoscimento del corrispettivo;
- Ricorso Gorent contro ERSU: a seguito della vittoria in primo grado ERSU è in attesa del passaggio in giudicato della sentenza, con eventuale ricorso in Appello di Gorent;
- Ricorso civile e penale ancora pendente attivati nei confronti del broker assicurativo che ha seguito la società fino all'anno 2016;
- Cause varie di recupero dei piccoli crediti;
- Non sussistono cause di lavoro instaurate da parte dei dipendenti.

La società si trova in una situazione di normale svolgimento dell'attività.

Per quanto riguarda i beni di proprietà di soggetti diversi dalla SOL, si evidenzia che, il Piano Economico Finanziario allegato, è stato elaborato valorizzando i contratti di leasing finanziario tramite la rendicontazione all'interno dei costi operativi della annualità 2020 dei relativi canoni, in coerenza con quanto previsto all'interno dell'art. 1.11 dell'MTR-2. Non si è conseguentemente proceduto nella contabilizzazione delle immobilizzazioni di proprietà diversi dal gestore ai fini della determinazione del costo d'uso del capitale secondo la metodologia predisposta dall'Autorità.



### **3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)**

Anche per l'anno 2022 il territorio servito da ERSU ricomprende, oltre che i 7 comuni storicamente gestiti, anche i 14 Comuni della Lunigiana. ERSU opera dunque, come SOL di RetiAmbiente, su un totale di 21 Comuni (Ambiti tariffari).

#### **3.1 Dati tecnici e patrimoniali**

##### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento – Comune di Casola in Lunigiana**

Nel Comune di Casola in Lunigiana ERSU svolge i seguenti servizi:

#### **a) Servizi di Raccolta Differenziata suddivisi in:**

##### **a1) Raccolta Porta a Porta (con potenziamento estivo della raccolta della plastica):**

Le frazioni merceologiche raccolte con il Porta a Porta sono di seguito elencate:

- Organico;
- Carta e Cartone;
- Vetro e Lattine;
- Plastica;
- Secco/RUR (Rifiuto Urbano Residuo).

Le raccolte sono eseguite sia in orario mattutino che in orario pomeridiano.

#### **POTENZIAMENTO ESTIVO DI RACCOLTA PORTA A PORTA**

Dal 15 giugno al 15 settembre è previsto il potenziamento della raccolta della plastica il lunedì in orario mattutino.

##### **a2) Raccolta di Prossimità:**

La raccolta di prossimità consiste nell'installazione di isole ecologiche (per non residenti), presso alcuni centri abitati. Le isole ecologiche di prossimità sono costituite da vari contenitori relativi alle frazioni differenziate e non.

In particolare sono installati o riorganizzati i seguenti contenitori:

- Contenitori di colore antracite per la raccolta del RUR;
- Contenitori di colore marrone per la raccolta dell'organico;
- Contenitori di colore verde per la raccolta del vetro e lattine;
- Contenitori di colore giallo per la raccolta della plastica;

- Contenitori di colore blu per la raccolta di carta e cartone.

La raccolta viene effettuata con le stesse frequenze della Raccolta Porta a Porta.

### **a3) INFOPOINT**

Presso gli Infopoint del Comune viene effettuata la consegna annuale dei sacchi.

### **b) Servizi sul territorio suddivisi in:**

I Servizi sul Territorio riguardano le seguenti attività:

- **Servizio di raccolta ingombranti e RAEE:** è previsto un servizio di ritiro gratuito a domicilio su prenotazione, telefonando al NUMERO VERDE 800 487 709 o scrivendo una e-mail a [URPLUNIGIANA@ERSU.IT](mailto:URPLUNIGIANA@ERSU.IT). La raccolta viene effettuata mediante l'impiego di n. 1 autista con n. 1 pianale 75 q. Il servizio viene svolto in orario mattutino, nell'arco di un turno lavorativo di sei ore, un giorno alla settimana (martedì).
- **Raccolta del Verde (a richiesta):** l'utente può richiedere l'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO A DOMICILIO chiamando il NUMERO VERDE 800 487 709 o scrivendo una e-mail a [URPLUNIGIANA@ERSU.IT](mailto:URPLUNIGIANA@ERSU.IT). L'utente può inoltre portare il VERDE al CENTRO DI RACCOLTA Boceda di Mulazzo. La raccolta viene effettuata mediante l'impiego di n. 1 autista con n. 1 mezzo da 75 q. Il servizio viene svolto in orario mattutino o pomeridiano, nell'arco di un turno lavorativo di sei ore, un giorno alla settimana (mercoledì).
- **Raccolta pannolini e pannoloni (a richiesta):** La raccolta viene effettuata mediante l'impiego di n. 1 autista con n. 1 mezzo trivasca da 75 q. Il servizio viene svolto in orario mattutino, nell'arco di un turno lavorativo di sei ore, un giorno alla settimana (lunedì).
- **Consegna composter (a richiesta):** l'utente può richiedere il COMPOSTER compilando l'apposito modulo disponibile presso l'INFOPOINT del Comune oppure scaricabile dal sito del gestore.
- **Servizio di spazzamento manuale:** è effettuato con n. 1 operatore con n. 1 mezzo Porter 22 q.li per n. 3 giorni a settimana (lunedì, mercoledì e venerdì) per 4 ore al giorno, per un totale di 12 ore settimanali.
- **Raccolta domestica con Ecomobile:** Il servizio di raccolta dei rifiuti pericolosi e piccoli RAEE avviene mediante lo stazionamento dell'ECOMOBILE. All'ECOMOBILE si possono conferire: piccoli RAEE quali cellulari, telecomandi, phon, frullatori, tostapane, forno a microonde, stufette elettriche, pile, batterie dei cellulari, batterie auto esauste, lampade al neon, lampadine, piccole stampanti,

computer portatili, TV di piccole dimensioni, monitor, latte di vernice (vuote o con residui di prodotto), rifiuti etichettati T/F (colle, pesticidi, acetone etc), toner e cartucce, farmaci, oli vegetali e abiti usati. La raccolta viene effettuata mediante l'impiego di n. 1 autista con n. 1 pianale sponda idraulica da 75 q. Il servizio viene svolto nell'arco di un turno lavorativo di sei ore.

➤ **Le Manifestazioni:** durante il corso dell'anno l'Amministrazione realizza, promuove o patrocina manifestazioni che si svolgono sul suolo pubblico ed al termine delle stesse si rendono necessari appropriati servizi aggiuntivi di pulizia del territorio. L'espletamento di questi servizi opzionali sarà eseguito a pagamento.

➤ **Attività di raccolta, stoccaggio, trasporto e smaltimento di sottoprodotti di origine animale (SOA)**

Il servizio riguarda la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di carcasse animali presenti su aree pubbliche o private ad uso pubblico. Il servizio viene attivato per mezzo di comunicazione mail o equipollente da parte dell'Ufficio Ambiente o da parte degli uffici della Polizia Municipale.

La società a seguito di richiesta di intervento provvede alla raccolta della carcassa ed al trasporto nel sito di stoccaggio.

I sottoprodotti di origine animale rivenuti su aree pubbliche sono classificati in categoria 1 (inclusi i MRS) per i quali la legge esclude la possibilità di utilizzo a fini alimentari o per la produzione di articoli tecnici se non alcuni particolari tipologie in deroga.

### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Arera con deliberazione n. 15/2022/R/rif ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), stabilendo che la sua applicazione decorrerà dal 1° gennaio 2023. Riguardo a quanto previsto all'articolo 3, comma 1 del TQRIF, non risulta alla data odierna che l'ETC abbia determinato gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che dovranno essere rispettati per il primo periodo di regolazione della qualità ossia fino al 31/12/2025 e quindi per tutta la durata del PEF MTR-2, va tuttavia precisato che il contratto di servizio vigente contiene standard di qualità tali da indurre a ritenere che l'ETC farà ricadere la scelta almeno nello schema regolatorio III. In ogni caso nel PEF 2022-2025 predisposto per l'ambito tariffario in esame non sono stati valorizzati oneri previsionali connessi all'implementazione del TQRIF (CQ) pur avendo organizzato i servizi in ottemperanza al contratto di servizio in modo tale da migliorarne la qualità. In relazione al suddetto posizionamento RetiAmbiente S.p.A. dovrà rispettare:

- a) gli standard generali di qualità applicabili riportati nella Tabella 1 dell'Articolo 53.1 del TQRIF, cui si rinvia per il dettaglio dei suddetti standard generali;
- b) gli obblighi di servizio previsti, sono invece indicati nella Tabella 2 dell'Appendice I allegata al TQRIF, cui si rinvia per il dettaglio dei suddetti obblighi.

Al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità contrattuale del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, nel TQRIF si fa riferimento ai seguenti indicatori:

- a) tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio;
- b) tempo di risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio;
- c) tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta;
- d) tempo di risposta motivata a reclami scritti;
- e) tempo di risposta motivata a richieste scritte di informazioni;
- f) tempo di risposta motivata alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati;
- g) tempo medio di attesa per il servizio telefonico;
- h) tempo di rettifica degli importi non dovuti;
- i) tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata;
- j) tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi;
- k) tempo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

Con lo scopo invece di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità tecnica del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, nel TQRIF si fa riferimento ai seguenti indicatori:

- a) puntualità del servizio di raccolta e trasporto;
- b) diffusione dei contenitori della raccolta stradale e di prossimità non sovra-riempiti;
- c) durata dell'interruzione del servizio di raccolta e trasporto;
- d) puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
- e) durata dell'interruzione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
- f) tempo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento.

La società RetiAmbiente S.p.A. evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente  $QL$  per le seguenti due motivazioni già descritte al precedente paragrafo 2.1:

- Obiettivi di qualità richiesti da ATO Toscana Costa nel contratto di servizio sottoscritto da RetiAmbiente S.p.A. da conseguire a partire dall'anno 2021 che andranno a pieno regime nel periodo MTR-2 2022-2025; in alcuni casi gli standard del contratto risultano migliorativi rispetto a quelli indicati nel TQRIF e che l'Autorità d'Ambito intende mantenere e per i quali non è ammessa la valorizzazione della componente previsionale  $CQ$ ;
- Obiettivi di qualità introdotti da ARERA che risultano nuovi rispetto a quelli già previsti dal contratto di servizio per i quali è invece ammessa la valorizzazione dei costi sottesi nella suddetta componente di costo  $CQ$ . Di seguito si elencano gli obiettivi di qualità del servizio individuati da ATO Toscana Costa:
  - o Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata (1 ritiro/mese per 5 pezzi), ancorché solo per i soggetti con fragilità economica e/o fisica;
  - o Obblighi in materia di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
  - o Predisposizione di un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità, ove non presente un sistema di telecontrollo dello stato di riempimento dei contenitori;
  - o Obblighi in materia di Pronto intervento h24, ancorché attivabile dagli utenti solo nel caso di errato posizionamento o rovesciamento dei cassonetti della raccolta stradale e di prossimità o dei cestini, nel caso in cui costituiscano impedimento alla normale viabilità.
  - o Obblighi in materia di Pronto intervento h 24, ancorché attivabile solo dal Comune e solo nel caso di rimozione di rifiuti abbandonati, laddove presentino profili di criticità in tema di sicurezza, ovvero ostacolino la normale viabilità o generino situazioni di degrado o impattino sulle condizioni igienico-sanitarie.

Di seguito si riportano invece le deroghe che il TQRIF pone in capo ad ATO Toscana Costa che ha ufficialmente avviato il confronto con il Gestore e con il CRCU (Comitato regionale dei consumatori e utenti) presso la Regione Toscana. Tali deroghe/scelte sono state approvate nella Delibera d'Assemblea del 13.04.2022:

- art. 2.4. – al fine del contenimento dei costi e della corretta applicazione del Contratto di Servizio, la deroga permette al Gestore Unico RetiAmbiente S.p.A. di gestire direttamente i

punti di contatto con l'utente (servizio telefonico, sportello on line e sportello fisico) ed i reclami e le richieste scritte di informazioni relativamente ai servizi di propria competenza (raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio stradale), in ossequio alle previsioni del Contratto di servizio;

- art. 29.4 – al fine del contenimento dei costi, della promozione di comportamenti virtuosi e di ottimizzazione nell'utilizzo delle infrastrutture presenti sul territorio (in particolare i Centri di Raccolta), la deroga permette, nel caso in cui l'utente abbia a disposizione la possibilità di conferire i rifiuti direttamente al Centro di Raccolta o tramite altra raccolta alternativa alla raccolta domiciliare (ad es. Ecomobile), di confermare lo standard di qualità definito nel Contratto di Servizio per quanto attiene al ritiro di rifiuti ingombranti a domicilio, ossia pari ad un massimo di tre (3) ritiri/anno ad utente, intervallati da almeno 30 giorni, per un massimo di due (2) pezzi (inteso il “pezzo” come il prodotto completo, indipendentemente dal fatto che sia conferito smontato) per un peso complessivo di 100 kg. Resta valido quanto previsto all'art.29.5 in ordine di mantenimento degli standard di servizio previsti dall'art.29.2 pari ad un (1) ritiro/mese per cinque (5) pezzi, per gli utenti che dichiarino, anche mediante autocertificazione, di essere beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico, ovvero per gli utenti in condizioni di fragilità economica e/o fisica, individuati secondo criteri definiti dall'Autorità d'Ambito.
- art. 19.2. – al fine di tutelare gli utenti con bassi livelli di digitalizzazione e di mantenere al contempo un'elevata qualità del servizio anche a seguito dell'evoluzione verso processi di digitalizzazione, l'intesa consente di prevedere – in aggiunta allo sportello on line (e non anche in alternativa) - l'apertura di uno o più sportelli fisici a cui l'utente può rivolgersi per richiedere le medesime prestazioni garantite con lo sportello on line. Tale previsione non è valida per il Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti (se coincidente con il Comune) per il quale lo sportello fisico potrà essere implementato anche in alternativa allo sportello on line. L'analisi puntuale sulle reali necessità d'implementazione di sportelli fisici verrà svolta successivamente all'approvazione della presente Delibera, d'intesa con le Associazioni dei Consumatori ed in accordo con il Gestore.
- art. 49.3. – stabilire, per il servizio di Pronto intervento attivabile con numero verde gratuito raggiungibile 24 ore su 24, al fine del contenimento dei costi e di corretta applicazione del Contratto di Servizio, di:
  - escludere dal servizio, la rimozione dei rifiuti stradali in seguito a incidenti, laddove ostacolano la normale viabilità o creino situazioni di pericolo, in quanto attività non

disciplinata nel Contratto di Servizio;

- prevedere l'attivazione del suddetto servizio di Pronto Intervento da parte degli utenti solo per errato posizionamento o rovesciamento dei cassonetti della raccolta stradale e di prossimità o dei cestini, nel caso in cui costituiscano impedimento alla normale viabilità (art. 49.2.c);
- prevedere che, soltanto i Comuni, possano attivare il servizio per la rimozione di rifiuti abbandonati, laddove presentino profili di criticità in tema di sicurezza, ovvero ostacolino la normale viabilità o generino situazioni di degrado o impattino sulle condizioni igienico-sanitarie (art.49.2.a).

### **Gestione SOL ERSU S.p.A.**

ERSU è attualmente dotata di un programma che interfaccia le principali aree funzionali della società, nello specifico:

- **Modulo Ambiente:** rappresenta il cuore della movimentazione rifiuti. Il sistema prevede la gestione di tutte le varie autorizzazioni di trasporto, produzione ed impianto;
- **Modulo Servizi:** consente la completa gestione dei processi di Pianificazione, Programmazione e Consuntivazione dei Servizi di Raccolta, sia a chiamata che domiciliare porta a porta, sia di spazzamento;
- **Geolocalizzazione:** consente il monitoraggio della flotta impegnata nei servizi di raccolta e spazzamento e la rendicontazione e la certificazione in maniera automatizzata dei servizi svolti;
- **Conctat center, Tariffa e Smart City:** questi moduli consentono la gestione dei rapporti con gli utenti, sia in termini di prenotazione di ticket sia di gestione delle segnalazioni. Inoltre il sistema consente la gestione delle banche dati degli utenti TARI dei comuni serviti con funzionalità di registrazione e consegna dei kit necessari per la raccolta differenziata.

ERSU inoltre sta implementando il modulo **WRSA ARERA** allo scopo di ottenere in tempo reale una centrale di monitoraggio dei servizi ambientali mediante il collegamento di indici preventivi con indici consuntivi.

La società sta investendo in tale progetto allo scopo di verificare il grado di performance dei propri indicatori rispetto a quelli imposti dall'Autorità nonché dall'ATO, in modo da poter adottare eventuali azioni correttive laddove i target di legge non siano rispettati.

Attualmente i principali indicatori sulla qualità del servizio erogato sono riepilogati nella Carta dei Servizi scaricabile dal sito istituzionale, che sarà oggetto di revisione sulla base del nuovo TQRIF. Sempre al fine di migliorare la qualità del servizio, ERSU negli ultimi anni ha realizzato vari progetti di educazione ambientale, in special modo nelle Scuole dell'Infanzia e Primaria, nonché per i ragazzi delle Scuole Secondarie, formulato assieme ad un team di esperti nei campi dell'Educazione, Ambiente e Cultura, e coinvolgendo anche le compagnie teatrali.

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Di seguito è riportato il dettaglio delle fonti di finanziamento desumibili dallo stato patrimoniale 2020 di Ersu S.p.A., articolate tra fonti proprie e fonti di soggetti terzi.

MEZZI PROPRI			2020
	Mezzi Propri	Euro	3.668.585
MEZZI DI TERZI			2020
	Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	438.380
	<i>di cui verso società controllate e collegate e verso control</i>	Euro	
	Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	2,00%
	Prestiti obbligazionari	Euro	
	Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	
	Altre passività consolidate	Euro	436.567
	Finanziamenti a breve termine	Euro	6.507.865
	<i>di cui verso società controllate e collegate e verso control</i>	Euro	
	Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	2,50%
	Altre passività correnti	Euro	12.302.061
	Debiti tributari	Euro	665.524

Non si rilevano nell'anno 2020 operazioni significative in termini di fonti di finanziamento.

Tra i Mezzi Propri si evidenzia un incremento nel 2020 dovuto alla decisione dell'organo assembleare di destinare gli utili di esercizio a riserve disponibili.

Tra i Mezzi di Terzi, la società ricorre a finanziamenti bancari a breve e medio termine (massimo 3 anni) al fine di coprire esigenze di liquidità corrente e necessità di investimenti in mezzi e attrezzature.

Si riportano inoltre i dati relativi al fondo di trattamento fine rapporto e agli altri fondi riscontrabili dal bilancio anno 2020:



FONTI DI FINANZIAMENTO - Anno 2020	Gestori Ciclo RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Quadrature	Totale Ricostruito	Totale Bilancio	Differenza rispetto al bilancio	Note (Spiegare le differenze con il bilancio)
<b>TFR, FONDO RISCHI E ALTRI (PR)</b>	<b>1.267.565</b>	<b>0</b>	<b>3.951.448</b>	<b>0</b>	<b>5.219.013</b>	<b>5.219.013</b>	<b>0</b>	
TFR	387.565				387.565	387.565	0	
Fondo di quiescenza	0				0	0	0	
Fondo rischi e oneri			440.000		440.000	4.831.448	-4.391.448	diversa allocazione dei fondi per ripristino ambier
Fondo rischi su crediti	0				0		0	
Fondo svalutazione crediti	0				0		0	
Fondo imposte e tasse	0				0	0	0	
Fondo per la gestione post-mortem	0				0		0	
Fondo per il ripristino beni di terzi	880.000		3.511.448		4.391.448		4.391.448	

Nello specifico si precisa che l'importo rendicontato nella modulistica relativa ai Fondi per la gestione post-mortem e il ripristino beni di terzi, sono riferiti ai fondi costituiti nel corso degli anni e iscritti a bilancio per la gestione ed il ripristino dei seguenti siti:

- Fondo spese per ripristino ambientale del suolo su cui insiste l'Impianto di selezione del Multi-materiale nel Comune di Pietrasanta: si tratta dei costi che verranno sostenuti in futuro per il ripristino del suolo ambientale su cui insiste suddetto impianto a seguito della chiusura dello stesso e al suo spostamento presso l'area dell'Impianto di Pioppogatto, in Massarosa. Il valore al 31.12.2020 del Fondo è pari a € 230.000;
- Fondo spese per recupero ambientale del suolo su cui insiste il magazzino di Via Arginvecchio, in Pietrasanta, al fine di consentirne la sua messa sul mercato e successiva alienazione. Il valore al 31.12.2020 del Fondo è pari a € 350.000;
- Fondo per rimozione rifiuti Mandriato: il procedimento amministrativo in corso negli anni pregressi ha visto ERSU quale soggetto responsabile dei rifiuti sotterrati nel terreno di sua proprietà adiacente alla stazione di trasferimento di Colmate in Pietrasanta che comporterà l'integrale rimozione dei rifiuti ivi presenti. Il valore al 31.12.2020 del Fondo è pari a € 3.241.448;
- Fondo per recupero ambientale della stazione di trasferimento di Colmate in Pietrasanta: si tratta dei costi che verranno sostenuti in futuro per il ripristino del suolo ambientale a seguito della chiusura dello stesso. Il valore al 31.12.2019 del Fondo è pari a € 240.000;
- Fondo ripristino ambientale del suolo su cui insiste l'impianto di selezione e pressatura della carta e cartone nel Comune di Massarosa, limitrofo all'Impianto di Pioppogatto: si tratta di costi che verranno sostenuti in futuro per il ripristino ambientale. Il valore del Fondo al 31.12.2020 è pari ad € 60.000.

**Si precisa che nel bilancio CEE i suddetti fondi sono stati appostati nella voce Fondi rischi generici.**

Le spese preventivate per l'accantonamento ai fondi, sopra indicati, sono state oggetto di apposite perizie tecniche.

## 32 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF 2022-2025 relativo all'ambito tariffario in esame, trasmesso ai sensi dell'art. 7, comma 1 della deliberazione 363/2021/R7rif all'ETC, è stato predisposto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

I costi efficienti di esercizio sono stati determinati:

- per l'anno 2022 sulla base di quelle effettivi come risultanti dal Bilancio 2020 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 25/06/2021;
- per gli anni 2023,2024 e 2025 sulla base del preconsuntivo 2021.

Gli investimenti riconosciuti per ciascun anno 2022, 2023,2024 e 2025 sono stati determinati:

- per l'anno 2022 sulla base di quelle effettivi effettuati nel 2020;
- per gli anni 2023,2024 e 2025 sulla base degli investimenti programmati.

Per i Comuni della Lunigiana, il cui subentro è avvenuto in data 1° gennaio 2021, in conformità alla disciplina contenuta nell'articolo 1.5, della determina 2/DRIF/2021, sono stati valutati i dati economici parziali disponibili riferiti all'anno 2021, opportunamente parametrati per l'annualità 2022.

Per le annualità 2023,2024 e 2025 sono stati proiettati i medesimi dati del 2022.

### 3.2.1 Dati di conto economico

Si illustrano di seguito le modalità di determinazione della base contabile dei costi ammissibili a riconoscimento tariffario che trovano valorizzazione nella proposta tariffaria di Retiambiente S.p.A. dei PEF MTR-2 2022-2025:

1. Applicazione della disciplina contenuta all'articolo 7, comma 2, del MTR-2 per la valorizzazione dei costi ammissibili del periodo 2022-2025:
  - (i) Sebbene l'affidamento del servizio decorra a partire dall'anno 2021 e per tale ragione possa applicarsi su tutto il territorio gestito del perimetro di affidamento la disciplina contenuta nell'articolo 1.5 della determina 2/DRIF/2021 prevista in caso di avvicendamento gestionale, l'assetto societario di Reti Ambiente S.p.A., in qualità di società capogruppo che opera sul territorio per conto delle SOL, consente ancora di procedere alla valorizzazione della base contabile dei costi ammissibili riferiti al consuntivo 2020 e al preconsuntivo 2021 per la maggior parte dei costi del servizio; per questa parte di costi la proposta avviene in piena continuità metodologica con quanto fatto con le precedenti predisposizioni tariffarie dei PEF MTR 2020 e 2021.

(ii) Sempre nell'ambito del principio generale di valorizzare i costi di consuntivo dell'anno *a-2* sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2 del MTR-2 occorre evidenziare come elemento di assoluta novità dell'MTR-2 recepito nei PEF 2022-2025 la richiesta da parte di ATO Toscana Costa di valorizzare, in sostituzione delle fatture emesse dai gestori di impianto, i costi effettivamente sostenuti per la gestione degli impianti integrati di Reti Ambiente S.p.A. che nel periodo oggetto di raccolta dati hanno svolto i servizi di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati (RUI) nei confronti delle società del gruppo. Nel periodo oggetto di raccolta dati gli impianti integrati che hanno dato luogo a scambi infragruppo per il trattamento del RUI sono stati i seguenti:

- i. TVR-Picchianti gestito da AAMPS S.p.A con flussi RUI provenienti, oltre che dal Comune di Livorno, anche da ASCIT, ERSU, ESA, Geofor, REA, SEA
- ii. TMB-Pioppogatto gestito da ERSU S.p.A con flussi RUI provenienti, oltre che dai Comuni storicamente gestiti, da AAMPS, ASCIT, Base (solo per il 2020), Geofor, SEA AMBIENTE.

La valorizzazione dei costi di gestione e di investimento degli impianti integrati avviene in applicazione dei criteri dell'MTR-2 prendendo a riferimento i costi di consuntivo dell'anno *a-2* e seguendo le logiche della contabilità industriale in continuità con quanto fatto per la ripartizione dei costi del PEF MTR 2020 e 2021 tra costi attribuibili alla parte istituzionale rivolta ai Comuni storicamente gestiti dai gestori di impianto rispetto ai costi attribuiti alla parte commerciale.

In Tabella 1 si riporta la valorizzazione dei costi della gestione integrata degli impianti in applicazione dei criteri MTR-2.

*Tabella 1*

Componenti	ERSU	AAMPS	Totale
	TMB-Pioppogatto	TVR-Picchianti	Gestione integrata
CTS	4.641.036	0	4.641.036
CTR	2.727.293	4.039.339	6.766.631
AMM	59.683	751.735	811.418
ACC	0	521.223	521.223
R	114.258	239.628	353.885
CK <sub>prop</sub>	541.382	0	541.382
Ricavi AR	4.219	207.100	211.318
<b>Totale Costi</b>	<b>8.079.434</b>	<b>5.344.825</b>	<b>13.424.258</b>

Considerato che il TVR-Picchianti smaltisce i rifiuti conferiti da ERSU pretrattati nel TMB-Pioppogatto la valorizzazione dei costi nei PEF MTR-2 avviene nell'ipotesi del consolidamento

dei costi al fine di evitare la duplicazione dei costi riferiti al medesimo flusso di rifiuti.

2. Applicazione della disciplina contenuta nell'articolo 1.5 della determina 2/DRIF/2021 per la valorizzazione dei costi ammissibili del periodo 2022-2025.

Rispetto al principio generale di valorizzare i costi di consuntivo dell'anno *a-2* fanno invece eccezione i costi relativi a:

- a) i territori nei quali è avvenuto da parte di Reti Ambiente S.p.A. il subentro nella gestione descritto nelle diverse casistiche ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4 del precedente paragrafo 2.1 e pertanto la Società, anche per tali gestioni, procede in continuità con quanto fatto con il PEF MTR 2021 dato che il subentro nelle gestioni è avvenuto a decorrere dal 2021;
- b) i costi emergenti che saranno direttamente sostenuti dalla capogruppo Reti ambiente S.p.A. la cui operatività andrà a regime nell'anno 2022. Sebbene la società sia stata costituita nell'anno 2011 con l'obiettivo di avviare il percorso finalizzato all'individuazione di un unico soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale A.T.O. Toscana Costa ai sensi della Legge Regionale Toscana 28 dicembre 2011, n.69, la stessa Reti Ambiente S.p.A. di fatto ha avviato la sua operatività aziendale solo a partire dall'anno 2021. Ne consegue che per i costi di funzionamento di Reti Ambiente S.p.A., non disponendo di un consuntivo 2020, né di un preconsuntivo 2021 rappresentativo delle reali necessità gestionali, risulta necessario ricorrere alla determinazione dei costi previsionali avvalendosi della disciplina contenuta nell'articolo 1.5 della determina 2/DRIF/2021. Oltre ai costi di struttura occorre evidenziare che la capogruppo Reti Ambiente nel corso dell'anno 2022 ha preso in carico la gestione della discarica Buriano situata nell'Alta val di Cecina valorizzando il relativo costo nei PEF MTR-2, compreso il valore di subentro riconosciuto al precedente gestore Azienda Servizi Val di Cecina (ASV) il cui importo è stato ritenuto congruo e ammissibile a riconoscimento tariffario da ATO Toscana Costa;

Pertanto, riassumendo i criteri di valorizzazione dei costi sopradescritti, le proposte dei PEF MTR-2 2022-2025 di Reti Ambiente si compongono dei seguenti segmenti di costo:

- *Gestione SOL* (servizio di raccolta, spazzamento e lavaggio, costi post-raccolta per il conferimento dei flussi a società esterne al gruppo, costi di gestione e di capitale degli impianti e delle infrastrutture non integrate, costi generali struttura SOL);
- *Gestione Integrata impianti SOL* (costi operativi e di capitale della gestione integrata degli impianti TVR-Livorno e TMB-Pioppogatto);
- *Gestione Reti Ambiente* (Costi generali di struttura Reti Ambiente, gestione discarica Buriano

Alta val di Cecina, gestione diretta della fatturazione nei Comuni a tariffa corrispettiva di Capannori e Montecarlo).

A tal proposito occorre approfondire la natura dei costi e i driver utilizzati per la ripartizione dei medesimi costi su base comunale per quanto riguarda i due segmenti *Gestione Integrata impianti SOL* e *Gestione Reti Ambiente* dato che rappresentano la vera novità rispetto all'impostazione adottata nella precedente predisposizione tariffaria dei PEF MTR 2020 e 2021.

### **Gestione Integrata impianti SOL**

L'impostazione di valorizzare i costi effettivi della gestione degli impianti integrati è stata richiesta da ATO Toscana Costa e pertanto Reti Ambiente ha avviato presso le SOL la specifica raccolta dei dati:

- a) alle SOL che gestiscono gli impianti di fornire per le annualità 2020 e 2021 i costi operativi e di capitale di CTS e CTR complessivi di impianto suddivisi nei seguenti tre Centri di Costo (CdC):
  - Attività svolte nei confronti dei Comuni storicamente gestiti;
  - Attività svolte nei confronti delle altre SOL del gruppo Reti Ambiente;
  - Attività svolte con gli impianti gestiti verso soggetti esterni al gruppo Reti Ambiente;
- b) alle SOL che richiedono i servizi di smaltimento e trattamento di confermare o aggiornare, per le annualità 2020 e 2021 le quantità (tonnellate), i corrispettivi unitari e il costo complessivo del servizio;

Ai fini della costruzione dei PEF nello scenario della gestione integrata rilevano due impianti con servizi svolti per le società del gruppo:

- TVR-Livorno gestito da AAMPS con flussi provenienti anche da ASCIT, ERSU, ESA, Geofor, REA, SEA;
- TMB-Pioppogatto gestito da ERSU con flussi provenienti anche da AAMPS, ASCIT, Geofor, SEA;

Occorre precisare che ERSU conferisce al TVR-Livorno anche flussi delle SOL pretrattati nel TMB-Pioppogatto e di ciò si tiene conto in sede di valorizzazione dei costi nei PEF MTR-2.

La modalità di ripartizione dei costi per bacino tariffario è avvenuta nel seguente modo al fine di minimizzare l'impatto sui PEF MTR2:

- Per il CdC «Attività svolte nei confronti dei Comuni storicamente gestiti» utilizzando i driver indicati nell'RDT «principale» per le rispettive componenti CTS e CTR, quindi mantenendo

l'«attribuzione storica»;

- Per il CdC «Attività svolte nei confronti delle altre SOL del gruppo Reti Ambiente» sulla base dei flussi dichiarati dalle SOL che hanno richiesto i servizi, al netto dei flussi conferiti da ERSU e dei relativi costi rendicontati sul TVR-Livorno al fine di evitare il doppio conteggio, anche in questo caso mantenendo l'«attribuzione storica».

Per evitare la duplicazione dei costi a seguito dell'introduzione dei costi della gestione impianti integrati, si è proceduto a sottrarre:

- i costi operativi e i cespiti riferiti alla gestione integrata;
- i costi operativi dei servizi CTS e CTR per la sola parte del costo afferente ai Rifiuti Urbani Indifferenziati (RUI).

### **Gestione RetiAmbiente**

Per quanto riguarda il segmento dei costi della capogruppo Retiambiente S.p.A. la stima dei costi è avvenuta in via cautelativa e prudentiale in conformità con la disciplina contenuta all'articolo 1.5 della determinazione 2/DRIF/2021, basandosi sui costi del budget 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2021 e per la sola quota parte dei costi ritenuti ammissibili dalla regolazione.

Nella successiva Tabella si riporta il prospetto dei “costi ammissibili”, pari a 3.131.617 euro, valorizzati nella proposta dei PEF MTR-2 e le quadrature necessarie per la riconciliazione con i dati del budget 2022.

<b>Costi della produzione</b>	<b>Costi ammissibili PEF</b>
B6) Per materie prime	11.000
B7) Per servizi	1.242.297
B8) beni di terzi	210.000
B9) Per il personale*	1.010.000
B10) Amm.nti e acc.nti	280.000
B11) Var rimanenze	0
B12-B13) Accantonamenti	0
B14) Oneri diversi	378.320
<b>TOTALE</b>	<b>3.131.617</b>

*\*Dato rivisto successivamente l'approvazione del budget 2022*

Inoltre, occorre precisare che i costi ammissibili della capogruppo pari a 3.131.617 euro, che incidono nella misura dell'1,27% rispetto al totale delle entrate tariffarie di RetiAmbiente del 2022, possono essere suddivisi nelle seguenti due tipologie:

- a) Costi sorgenti della struttura di RetiAmbiente nella misura di 1.015.888 euro (0,41% delle entrate tariffarie di RetiAmbiente del 2022) declinabili per natura in costi per materie prime di consumo, compensi organi societari e revisori, supporto legale per la gestione delle

operazioni straordinarie a completamento dell'assetto societario sull'intero territorio di Ambito, affitto sedi e noleggio autovetture, retribuzioni costo del personale e del direttore generale;

- b) Costi sorgenti che discendono dal contratto di servizio 2.115.729 euro (0,86% delle entrate tariffarie di RetiAmbiente del 2022) e che sarebbero comunque stati sostenuti dalle SOL anche in assenza della capogruppo, per la maggior parte riconducibili al conseguimento degli obblighi sulla qualità previsti nel disciplinare tecnico allegato al contratto di servizio sottoscritto con ATO Toscana Costa e dalla qualità TQRIF ARERA, agli accantonamenti per la svalutazione dei crediti fiscalmente deducibili dei Comuni a tariffa corrispettiva e alla gestione diretta della discarica di Buriano situata nei Comuni dell'Alta Val di Cecina. Tali costi sono declinabili per natura in costi di personale, costi consulenze specialistiche per revisione piano industriale, mappatura e riorganizzazione sistema Data Protection Management per tutto il gruppo, mappatura e gestione normativa anticorruzione, trasparenza amministrativa per tutto il gruppo, progettazione impiantistica da piano industriale e PNRR, contributi associativi e contributi per spese di funzionamento ATO Toscana Costa.

Relativamente ai costi della Gestione RetiAmbiente riconducibili alle componenti dei costi Comuni si fa presente che:

- a) i costi generali della struttura RetiAmbiente sono stati suddivisi in proporzione alle Entrate tariffarie dei PEF MTR 2021 in modo tale da ripartire tali costi in proporzione attribuendo di fatto lo stesso peso percentuale nell'anno 2022 rispetto all'anno 2021;
- b) Gli accantonamenti per la svalutazione dei crediti fiscalmente deducibili dei Comuni a tariffa corrispettiva sono stati ripartiti esclusivamente sui Comuni di Capannori e Montecarlo;
- c) i costi della gestione della discarica Buriano Alta val di Cecina sono stati ripartiti esclusivamente nei Comuni di Casale Marittimo, Castelnuovo Val di Cecina, Pomarance e Volterra.

### **Gestione SOL ERSU S.p.A.**

I dati inseriti nel foglio "Dati conto economico" sono stati rilevati dalle scritture effettuate sia in contabilità generale che in contabilità analitica e riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2.

I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando

i costi al netto dell’IVA detraibile e delle imposte.

I costi riconosciuti comprendono le seguenti voci di bilancio di natura ricorrente:

- B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
- B7 - Costi per servizi;
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
- B9 - Costi del personale;
- B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
- B13 - Altri accantonamenti;
- B14 - Oneri diversi di gestione;

Di seguito si riporta la riclassificazione del bilancio CEE tra le varie voci di costo di Arera riportate nel Tool di calcolo:





FONDI DI FINANZIAMENTO - Anno 2020	Gestori Ciclo RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Quadrature	Totale Ricostruito	Totale Bilancio	Differenza rispetto al bilancio	Note (Spiegare le differenze con il bilancio)
<b>TFR, FONDO RISCHI E ALTRI (PR)</b>	1.707.565	0	3.511.448	0	5.219.013	5.219.013	0	
TFR	387.565				387.565	387.565	0	
Fondo di quiescenza	0				0	0	0	
Fondo rischi e oneri	440.000				440.000	4.831.448	-4.391.448	diversa allocazione dei fondi per ripristino ambier
Fondo rischi su crediti	0				0		0	
Fondo svalutazione crediti	0				0		0	
Fondo imposte e tasse	0				0	0	0	
Fondo per la gestione post-mortem	0				0		0	
Fondo per il ripristino beni di terzi	880.000		3.511.448		4.391.448		4.391.448	

## Verifiche di coerenza degli investimenti

Verifiche di coerenza investimenti 2020	Anno 2019	Anno 2020	Differenze
Immobilizzazioni Immateriali (Totale B.I del bilancio)	2.787.084	2.292.686	-494.398
Immobilizzazioni Materiali (Totale B.II del bilancio)	4.986.946	4.722.813	-264.133
Immobilizzazioni in corso (B.I.6 e B.II.5 del bilancio)	76.926	89.723	12.797
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>7.697.104</b>	<b>6.925.776</b>	<b>-771.328</b>
Ammortamenti immateriali (B.10.a del bilancio)		499.265	499.265
Ammortamenti materiali (B.10.b del bilancio)		850.763	850.763
Cessioni/Dismissioni nell'anno		417.361	417.361
F.do Cessioni/Dismissioni nell'anno			0
Investimenti realizzati nel 2020 relativi ad attività esterne			0
Investimenti realizzati nel 2020 relativi ad attività diverse o extra-perimetro		214.124	214.124
Oneri finanziari capitalizzati e in esercizio nell'anno			0
<b>Totale cespiti in esercizio ricostruiti da bilancio</b>	<b>7.697.104</b>	<b>8.479.041</b>	<b>781.937</b>
<b>Totale cespiti dichiarati nella raccolta dati</b>			<b>781.937</b>
<b>Differenze rispetto al bilancio 2020</b>			<b>0</b>

## Verifiche di coerenza dei contributi associativi

Verifiche di coerenza dei contributi incassati 2020	Anno 2019	Anno 2020	Differenze
Risconti passivi riconducibili ai contributi pubblici (di cui Voce E del bilancio)	328.349	253.229	-75.120
Quota annuale contributi conto impianti (di cui Voce A5 del bilancio)		75.120	75.120
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>328.349</b>	<b>328.349</b>	<b>0</b>
Contributi rilevati in contabilità nel bilancio 2020 ma non ancora incassati			0
Contributi incassati nell'anno 2020 ma già rilevati in contabilità nei bilanci degli anni		11.878	11.878
Contributi 2020 relativi ad attività esterne			0
Contributi 2020 relativi ad attività diverse o extra-perimetro			0
<b>Totale contributi ricostruiti dal bilancio 2020</b>	<b>328.349</b>	<b>340.227</b>	<b>11.878</b>
<b>Totale contributi dichiarati nella raccolta dati</b>			<b>11.878</b>
<b>Differenze rispetto al bilancio 2020</b>			<b>0</b>



I costi indiretti del personale operativo (spese mediche, vestiario, spese per aggiornamento ecc.) sono stati suddivisi in percentuale sulla base del numero di dipendenti appartenenti alle varie aree.

<b>Ripartizione Altri Costi del Personale</b>			
<b>CRD</b>	<b>CRT</b>	<b>CGG</b>	<b>Attività Diverse</b>
54,32%	10,68%	33%	2%

### ***CSL – Costi Operativi per l’attività di spazzamento e Lavaggio***

I costi di spazzamento e lavaggio strade sono stati imputati direttamente ai singoli comuni.

### ***CRD – Costi operativi per l’attività di Raccolta e Trasporto delle Frazioni Differenziate***

I costi di raccolta differenziata sono imputati per comune; rientrano in questa categoria anche costi dei Centri di Raccolta. Questi ultimi, se intercomunali, sono stati ripartiti tra i Comuni in base alle quantità in ingresso, se invece ad uso esclusivo di un solo Comune, sono stati assegnati in modo diretta.

Si rappresenta il dettaglio dei costi per singolo Centro di Raccolta relativo all’anno 2020:

<b>CIOCCHE</b>	<b>Comuni</b>	<b>ton Comune</b>	<b>% ton Comune</b>	<b>Costi diretti+indir.</b>	<b>Costi diretti + indiretti x Comune</b>
	P.santa	298,618	16,41%	135.085,29	- 22.163,89
	FdM	602,34	33,10%		- 44.706,61
	Massarosa	0	0,00%		-
	Seravezza	853,889	46,92%		- 63.376,96
	Stazzema	23,339	1,28%		- 1.732,26
	Montignoso	41,842	2,30%		- 3.105,58
	Camaiore	0	0,00%		-
	<b>Totale</b>	<b>1820,028</b>	<b>100,00%</b>		<b>- 135.085,29</b>

<b>OLMI</b>	<b>Comuni</b>	<b>ton Comune</b>	<b>% ton Comune</b>	<b>Costi diretti+indir.</b>	<b>Costi diretti + indiretti x Comune</b>
	P.santa	2395,528	57,12%	106.454,19	- 60.809,32
	FdM	216,231	5,16%		- 5.488,92
	Massarosa	42,363	1,01%		- 1.075,36
	Seravezza	143,947	3,43%		- 3.654,03
	Stazzema	27,726	0,66%		- 703,81
	Montignoso	13,76	0,33%		- 349,29
	Camaiore	1354,111	32,29%		- 34.373,45
	<b>Totale</b>	<b>4193,666</b>	<b>100,00%</b>		<b>- 106.454,19</b>

VERDE	Comuni	ton Comune	Costi diretti+indiretti	% ton Comune	Costi diretti x Comune
	P.santa	3.471,49	347.508,93	24,96%	- 86.722,35
	FdM	2.621,42		18,84%	- 65.486,49
	Massarosa	2.584,51		18,58%	- 64.564,43
	Seravezza	1.680,04		12,08%	- 41.969,59
	Stazzema	44,55		0,32%	- 1.112,92
	Montignoso	1.043,03		7,50%	- 26.056,25
	Camaioere	2.465,72		17,73%	- 61.596,90
	<b>Totale ns comuni</b>	<b>13.910,76</b>		<b>347.508,93</b>	<b>100,00%</b>

EMILIA	Comune	Costi diretti+indiretti
	Forte dei Marmi	- 30.010,53

PIEDIMONTE	Comune	Costi diretti+indiretti
	Montignoso	- 60.383,02

RIETTO e CALAGRANDE	Comuni	ton Comune	% ton Comune	Costi diretti+indiretti	Costi diretti + indiretti x Comune
	Massarosa	2280,505	96,98%	97.039,74	- 94.105,38
	Camaioere	71,11	3,02%		- 2.934,36
	<b>Totale</b>	<b>2351,615</b>	<b>100%</b>		<b>- 97.039,74</b>

COLMATE	Comuni	ton Comune	% ton Comuni	Costi diretti+indiretti	% ton x Comune	Costi diretti + indiretti x Comune	
	P.santa	5.733,09	100,00%	437.354,50	22,99%	- 100.541,44	
	FdM	2.753,83			11,04%	- 48.294,00	
	Massarosa	4.792,83			19,22%	- 84.052,00	
	Seravezza	2.349,53			9,42%	- 41.203,73	
	Stazzema	384,74			1,54%	- 6.747,24	
	Montignoso	1.980,29			7,94%	- 34.728,39	
	Camaioere	6.944,60			27,85%	- 121.787,70	
	<b>Totale ns comuni</b>	<b>24.938,89</b>			<b>100,00%</b>	<b>437.354,50</b>	<b>100,00%</b>

CDR CAMAIORE	Comuni	Costi diretti+indiretti
	Camaioere	- 133.606,17

Di seguito si riepilogano i costi complessivi dei Centri di Raccolta per singolo Comune:

Totale CDR	Comuni	Costi Cioche	Costi Emilia	Costi Olmi	Costi Rietto	Costi Piedimonte	Costi CDR Camaioere	Costi Verde	Costi Colmate	Totale CDR
	P.santa	- 22.163,89	-	- 60.809,32	-	-	-	- 86.722,35	- 100.541,44	- 270.237,00
	FdM	- 44.706,61	- 30.010,53	- 5.488,92	-	-	-	- 65.486,49	- 48.294,00	- 193.986,55
	Massarosa	-	-	- 1.075,36	- 94.105,38	-	-	- 64.564,43	- 84.052,00	- 243.797,18
	Seravezza	- 63.376,96	-	- 3.654,03	-	-	-	- 41.969,59	- 41.203,73	- 150.204,31
	Stazzema	- 1.732,26	-	- 703,81	-	-	-	- 1.112,92	- 6.747,24	- 10.296,22
	Montignoso	- 3.105,58	-	- 349,29	-	- 60.383,02	-	- 26.056,25	- 34.728,39	- 124.622,53
	Camaioere	-	-	- 34.373,45	- 2.934,36	-	- 133.606,17	- 61.596,90	- 121.787,70	- 354.298,59
	<b>Totale</b>	<b>- 135.085,29</b>	<b>- 30.010,53</b>	<b>- 106.454,19</b>	<b>- 97.039,74</b>	<b>- 60.383,02</b>	<b>-</b>	<b>- 347.508,93</b>	<b>- 437.354,50</b>	<b>- 1.347.442,38</b>

Analizzato il dettaglio di ciascuna componente di costo si riepiloga la composizione del servizio CRD per ciascun Comune:

CRD	Comuni	Costi diretti da CRD	Costi indiretti CRD (compreso RPM)	Costi indiretti da CRD	Costi da CDR	Posta rettificativa da CDR Costi capit. 6.000	Costi da Officina e Mezzi	Officina e Mezzi x Comune	Assestamento Personale	Assestamento Personale	Totale CRD x Comune
	Pietrasanta	1.906.996,24		577.326,14	270.237,00	1.497,33		567.156,04		5.586,64	3.325.804,73
	FdM	1.124.901,42		285.990,26	193.986,55	1.130,67		280.952,30		2.767,46	1.887.467,31
	Massarosa	1.196.686,65		382.211,28	243.797,18	1.114,75		375.478,31		3.698,56	2.200.757,23
	Seravezza	869.299,63	2.458.981,69	312.718,32	150.204,31	724,64	2.415.664,62	307.209,52	23.794,95	3.026,10	1.641.733,24
	Stazzema	146.221,50		21.382,45	10.296,22	19,22		21.005,78		206,91	199.093,65
	Montignoso	632.637,15		155.022,76	124.622,53	449,88		152.291,80		1.500,12	1.065.624,57
	Camaiore	2.488.118,13		724.330,48	354.298,59	1.063,52		711.570,77		7.009,16	4.284.263,61
	<b>Totale</b>	<b>8.364.860,71</b>	<b>2.458.981,69</b>	<b>2.458.981,69</b>	<b>1.347.442,38</b>	<b>6.000,00</b>		<b>2.415.664,62</b>		<b>23.794,95</b>	<b>14.604.744,35</b>

### ***CRT-Costi operativi per l'attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani Indifferenziati***

I costi appartenenti a questa categoria sono stati calcolati come percentuale dei costi totali della raccolta differenziata. Come driver sono stati utilizzati il numero dei giri della raccolta del RUR sul totale dei giri, come da cruscotto dei servizi. A titolo esemplificativo, nell'anno 2020 sono stati imputati costi al CRT nella misura del 15,13% rispetto al costo totale della raccolta.

Di seguito si dettagliano i costi imputati al servizio CRT suddivisi per Comune:

CRT	Comuni	Costi diretti da CRT	Costi indiretti CRT	Costi indiretti da CRT	Costi da Officina e Mezzi	Officina e Mezzi x Comune	Assestamento Personale	Assestamento Personale x Comune	Totale CRT x Comune
	P.santa	286.626,98		104.246,33		92.982,71		1.008,77	484.864,79
	FdM	185.646,55		45.440,71		40.530,92		439,72	272.057,90
	Massarosa	195.759,33		69.497,55		61.988,47		672,51	327.917,86
	Seravezza	142.002,52	438.369,19	48.113,69	391.004,21	42.915,10	4.241,99	465,58	233.496,90
	Stazzema	26.067,29		21.383,86		19.073,38		206,93	66.731,46
	Montignoso	80.611,22		34.748,78		30.994,24		336,26	146.690,49
	Camaiore	408.259,38		114.938,26		102.519,40		1.112,23	626.829,27
	<b>Totale</b>	<b>1.324.973,28</b>	<b>438.369,19</b>	<b>438.369,19</b>		<b>391.004,21</b>		<b>4.241,99</b>	<b>2.158.588,67</b>

### ***CTS- Costi Operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani***

Rientrano in questa categoria i costi relativi all'Impianto TMB di Pioppogatto. Trattandosi di un impianto che riceve non solo i rifiuti dei Comuni serviti da ERSU, ma anche quelli di comuni e società esterni al perimetro gestionale, i relativi costi sono stati ripartiti in misura proporzionale alle tonnellate effettive conferite.

Nel 2020 rispetto delle 68.533,30 ton di EER 20.03.01(RUR) in ingresso, soltanto 14.758,56 sono relative ai conferimenti dei Comuni gestiti da ERSU.

Nel 2020 inoltre vi è stato un altro flusso di rifiuti conferiti presso l'Impianto, grazie all'integrazione richiesta nell'AIA, quello dell'EER 19.12.12.

Di conseguenza, tutti i costi dell'impianto sono stati imputati per il 15,70 % ai Comuni serviti da ERSU e per il 84,30 % alle attività diverse extra-perimetro.

Inoltre, la percentuale del 15,70 relativa ai conferimenti dei Comuni ERSU, è stata nuovamente ripartita tra CTS e CTR sempre sulla base delle quantità di tonnellate di sovrillo (CER 19.12.10) e FOS (CER 19.05.03) avviati a recupero, pari rispettivamente al 35,60% (CTR) e al 64,40% (CTS). Pertanto del 15,70% di costi relativi ai Comuni ERSU, solo il 64,40%, ossia il 10,11%, è stato

imputato al CTS. La restante parte, pari al 5,59% è stata associata al CTR.

Si precisa inoltre che, per la gestione dell'impianto, ERSU sopporta un canone di concessione amministrativa pari ad € 950.000 annui, da corrispondere al proprietario Consorzio Ambiente Versilia, per una durata ventennale, opportunamente allocato nel foglio Rab Proprietari.

***CTR – Costi operativi per l'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme/impianti di trattamento finalizzate al recupero***

Rientrano in questa categoria i costi derivanti dal TMB di Pioppogatto per la quota degli output di selezione del RUR destinati a recupero. Vi rientrano altresì i costi di altri impianti strategici per ERSU: l'Impianto di Valorizzazione del Multi-materiale (di seguito Impianto Multy), la linea della Carta e Cartone e l'Impianto di Valorizzazione dei Rifiuti Spiaggiati (di seguito Impianto Lavarone). In merito all'**Impianto Multy**, i relativi costi sono stati imputati ai Comuni in maniera proporzionale alle quantità di multimateriale raccolte in ciascun comune, considerando altresì che il 9,76 % del materiale in ingresso è relativo ad altri conferitori e pertanto i relativi costi sono stati iscritti alle Attività Diverse.

Di seguito si riporta la tabella di ripartizione:

LINEA MULTY							
Comuni	Ton x conferitore	% Ton x conferitore	Costi diretti	% Ton x conferitore	Costi diretti x Comune		
Pietrasanta	1.281,39	90,24%	- 743.922,58	22,45%	- 167.005,14		
Forte dei Marmi	576,39			10,10%	- 75.121,63		
Massarosa	1.008,85			17,67%	- 131.483,55		
Seravezza	539,94			9,46%	- 70.370,54		
Stazzema	68,14			1,19%	- 8.881,16		
Montignoso	409,86			7,18%	- 53.417,66		
Camaiore	1.823,38			31,94%	- 237.642,90		
<b>Totale Comuni gestiti</b>	<b>5.707,96</b>					<b>100,00%</b>	<b>- 743.922,58</b>
Extra (ditte)	617,14			9,76%	- 76.363,18		
<b>Totale complessivo</b>	<b>6.325,10</b>						

**L'Impianto del Lavarone**, tratta i rifiuti spiaggiati provenienti direttamente dai Comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Montignoso e Camaiore, oltre ai rifiuti che provengono da altri comuni. Pertanto i relativi costi sono stati ripartiti tra CTR (per i Comuni ERSU) e attività diverse, in misura proporzionale alle tonnellate conferite, come da tabella che segue:

<b>LAVARONE</b>		
<b>Comuni</b>	<b>Ton x conferitore</b>	<b>% Ton x conferitore</b>
P.santa	1.601,62	<b>49,65%</b>
FdM	893,89	
Massarosa	-	
Seravezza	9,24	
Stazzema	-	
Montignoso	578,17	
Camaione	1.430,22	
<b>Totale Comuni gestiti</b>	<b>4.513,14</b>	
Atri	1.330,50	<b>50,35%</b>
Lavarone da Pioppogatto(Viareggio, Massa)	3.245,73	
<b>Totale complessivo</b>	<b>9.089,37</b>	

La **Linea della Carta e Cartone** tratta i rifiuti provenienti dai Comuni serviti da ERSU, oltre che da altri conferitori appartenenti all'Area Commerciale.

Pertanto i relativi costi sono stati ripartiti tra CTR (per i Comuni ERSU) e attività diverse, in misura proporzionale alle tonnellate conferite, come da tabella che segue:

<b>LINEA CARTA E CARTONE</b>		
<b>Comuni</b>	<b>Ton x conferitore</b>	<b>% Ton x conferitore</b>
Pietrasanta	1.874,53	<b>82,69%</b>
Forte dei Marmi	951,69	
Massarosa	1.444,06	
Seravezza	821,60	
Stazzema	67,23	
Montignoso	457,71	
Camaione	2.378,57	
<b>Totale Comuni gestiti</b>	<b>7.995,39</b>	
Extra (ditte)	1.300,38	<b>17,31%</b>
Massa	372,96	
<b>Totale complessivo</b>	<b>9.668,73</b>	



## CGG – Costi generali

Per il 2020 il ribaltamento dei costi generali di struttura, così come derivanti dalla contabilità analitica, sono stati imputati ponderando il costo totale del servizio per ciascun Comune:

Comuni	CGG
Pietrasanta	€ 840.541,13
Forte dei Marmi	€ 870.902,25
Massarosa	€ 332.534,34
Seravezza	€ 144.221,65
Stazzema	€ 91.516,16
Montignoso	€ 478.135,22
Camaiore	€ 976.340,25
<b>Totale</b>	<b>€ 3.734.191,00</b>

Di seguito viene data separata evidenza delle rettifiche effettuate in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 dei dati di conto economico, ossia

- I costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- le poste rettificative di cui al comma 1.1;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante;
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione *pro tempore* vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

La tabella che segue evidenzia le rettifiche effettuate:

Anno contabile 2020			CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CGG	Attività extra ciclo RU	Attività diverse	Totale
CEE	MTR-2	Totale poste rettificative	1.783	16.693	938.650	1.063.212	3.657.157	19.532	0	834.004	6.531.031
A2-A3-A4	PR	Costi delle attività capitalizzate	1.583	6.758	4.010	40.947	21.729	7.391	0	32.184	114.602
B7	PR	Costi per conferimenti in impianti esterni per trattamento e smaltimento o recupero (CTS o CTR)			838.156		3.420.381				4.258.537
A5	PR	Contributi percepiti in conto esercizio inclusi quelli ricevuti per conto di terzi				44.015					44.015
Voci Varie	PR	Svalutazione delle immobilizzazioni									0
B12-B13	PR	Accantonamenti in eccesso a norme tributarie, esclusi quelli ammessi all'Articolo 16									0
B14	PR	Oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie									0
Voci Varie	PR	Oneri straordinari		3.996	464	73.205	3.996	5.646			87.307
B7,B14	PR	Oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	200	5.939		30.713	6.403	6.495		928	50.678
B7,B14	PR	Oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi per il contenzioso in cui l'impresa sia risultata soccombente									0
B7,B14	PR	Costi connessi all'erogazione di liberalità									0
B7,B14	PR	Costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari									0
B7,B14	PR	Spese di rappresentanza									0
B14	PR	Costi previsti da contratti di finanziamento tipo project-financing qualora non capitalizzati									0
B8	PR	Canoni per leasing operativo, finanziario su beni di proprietà di terzi già valorizzati ai fini tariffari (RAB Proprietari)			96.020		53.088			800.892	950.000
Voci Varie	PR	Costi sostenuti per il conseguimento degli obiettivi (target) associati ai costi operativi incentivanti (COI <sub>TP</sub> e COI <sub>TV</sub> )				399.165	151.560				550.725
Voci Varie	PR	Costi sostenuti per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (COV <sub>TV</sub> e COV <sub>TP</sub> )				475.167					475.167
Voci Varie	PR	Ulteriori costi previsionali intercettati nella tariffa MTR 2020 e soggetti a recupero nelle componenti a conguaglio MTR-2									0

## CoAL – Altri Costi

Nella voce CoAL sono stati inseriti gli oneri per tributi locali, quali la TARI, l'Imposta di Pubblicità e i contributi di funzionamento di Arera.

### 3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Di seguito è riportato il dettaglio dei ricavi derivanti dalla vendita di materiale a soggetti terzi rispetto al sistema CONAI di cui al Conto Economico voce A1 d):

Tipo rifiuto	Soggetto erogatore	Importo Ricavo 2020
CER 150101 (cartone)	Mister Paper srl	€ 33.060,25
CER 200101 (cartaccia)	Mister Paper srl	€ 58.930,16
CER 200101 (cartaccia)	Fantozzi srl	€ 1.417,54
CER 200140 (metallo - ferro)	Apuana Ambiente srl	€ 50.303,32
CER 120101 (metallo - ferro)	Apuana Ambiente srl	€ 19,40
CER 200140 (metallo - ferro)	Versilia Rottami srl	€ 16.635,21
CER 160117 (metalli ferrosi)	Versilia Rottami srl	€ 118,23
CER 191202 (metalli ferrosi)	Versilia Rottami srl	€ 2.326,80
CER 170405 (ferro e acciaio)	Versilia Rottami srl	€ 1.002,33
CER 191202 (metalli ferrosi)	R.M.B. spa	€ 7.009,60
CER 200125 (olio vegetale esausto)	Sapi spa	€ 22.907,50
<b>Totale</b>		<b>€ 193.730,34</b>

**Ricavi derivanti da Corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (Consorzi del sistema CONAI)**

Tipo rifiuto	Consorzio Filiera	Importo Ricavo 2020
CER 150101 (cartone)	Consorzio Comieco	€ 212.809,81
CER 200101 (carta)	Consorzio Comieco	€ 152.615,52
CER 150102 (imballaggi in plastica)	Corepla	€ 871.259,33
CER 150104 (imballaggi metallici)	Consorz.Nazion.Riciclo e Recupero Imballaggi in Acciaio	€ 34.338,84
CER 150103 E CER 200138 (imballaggi di legno)	Rilegno	€ 7.000,87
CER 150107 (imballaggi di vetro)	Consorzio Recupero Vetro -Co.Re.Ve.	€ 342.701,01
Premio efficienza riconosciuto per R.A.E.E.	Vari Consorzi: Ecolight, Ecolamp, Ecodom, Remedia e Ecoped	€ 71.374,00
Premio efficienza riconosciuto per pile raggruppamento P 1	Consorzio Remedia, Ecoem, Consorzio Erp Italia e Cobat Ripa	€ 843,11
CER 200133 (batterie)	Remedia TSR	€ 8.241,05
<b>Totale</b>		<b>€ 1.701.183,54</b>

**3.2.3 Componenti di costo previsionali**

Nel quadriennio 2022-2025 non sono previsti COI per il Comune di Casola in Lunigiana.

**3.2.4 Investimenti**

**Gestione RetiAmbiente S.p.A**

Per quanto riguarda gli investimenti previsionali che dovranno essere svolti da Retiambiente S.p.A nel periodo 2022-2025 si valorizzano gli interventi previsti nel Piano Industriale presentato da Retiambiente già valutato da ATO Toscana Costa in sede di affidamento del servizio.

In Tabella 2 si riporta il prospetto in cui si elencano gli interventi per anno di realizzazione importo e categoria di immobilizzazione e di cespite ARERA.

I costi degli investimenti di Retiambiente sono stati suddivisi in proporzione alle Entrate tariffarie dei PEF MTR 2021 in modo tale da ripartire tali costi in proporzione attribuendo di fatto lo stesso peso percentuale a partire dall'anno 2024, primo anno valorizzazione tariffaria.

Gli investimenti riportati nella tabella sottostante potrebbero variare, anche in assenza di finanziamento, a seguito degli esiti istruttori collegati al PNRR.

Tabella 2

ID	Descrizione intervento	Immobilizzazione	Categoria Cespite	Anno	Importo
1	Impianto Biodigestore Forsu da RD Cermec	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	Unità digestione anaerobica	2025	30.000.000
2	N. 18 Centri di raccolta comunali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2022	7.164.000
3	N. 18 Centri di raccolta comunali	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2023	7.164.000
4	Impianto per l'avvio a recupero di prodotti assorbenti per l'igiene della persona	Trattamento Meccanico Biologico	Unità trattamento meccanico (separatori, compattatori, tritovagliatura, ecc.)	2023	6.000.000
5	Trattamento recupero ingombranti Ospedaletto	Trattamento Meccanico Biologico	Unità trattamento meccanico (separatori, compattatori, tritovagliatura, ecc.)	2023	4.000.000
6	Sede appello + trasferimento PAP (Collesalveti, Volterra - Val di Cecina)	Cespiti Comuni	Terreni	2022	2.500.000
7	Rea Impianto RD + Sede Morelline (immobile + piazzale Rosignano)	Cespiti Comuni	Fabbricati	2022	6.500.000
8	Upgrading Impianto Pontedera	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	Unità digestione anaerobica	2024	3.000.000
9	Ampliamento Pioppogatto	Trattamento Meccanico Biologico	Unità trattamento biologico (bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica, ecc.)	2025	15.000.000
10	Impianto trattamento terre da spazzamento Ospedaletto	Trattamento Meccanico Biologico	Unità trattamento meccanico (separatori, compattatori, tritovagliatura, ecc.)	2024	4.500.000
11	WEB APP Core Business aperto + SIT	Cespiti Comuni	Sistemi informativi	2022	6.500.000

## Gestione SOL ERSU S.p.A

In riferimento al periodo 2022-2025 di seguito si riporta il dettaglio del fabbisogno di investimenti:

Descrizione intervento	Immobilizzazione	Categoria Cespite	Vita utile regolatoria art. 15.2 e 15.3	Anno di realizzazione	Valore investimento (lordo contributi)
Acquisto mezzi	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2022	3.288.000
Acquisto mezzi	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2023	2.458.050
Acquisto mezzi	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2024	2.720.119
Acquisto mezzi	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2025	1.978.381
Linea Multimateriale	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2022	3.000.000
Acquisto mezzi	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2022	1.580.072
Acquisto mezzi	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2023	1.529.191
Acquisto mezzi	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2024	1.532.854
Acquisto mezzi	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	2025	1.609.497
Allestimento CdR Camaiole	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2022	200.000
Allestimento CdR Camaiole (Caricatore)	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	2022	150.000
Cdr Seravezza Lavori	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2022	100.000
Allestimento Cdr Seravezza	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2022	200.000
Vollacumuli TMB Pioppogatto	Trattamento Meccanico Biologico	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni, ecc.)	15	2022	300.000
Caricatore Pioppogatto	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2022	150.000
Acquisto n.2 Terreni Pietrasanta	Cespiti Comuni	Terreni		2022	510.000
Costruzioni leggere Area Sat	Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2022	500.000
Uffici e arredi sede Gli Olivi	Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2023	1.000.000
Lavori su sede legale Uffici	Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7	2023	300.000
Capannone Pioppogatto per stoccaggio Rifiuti	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2023	2.000.000
Nuovo Cdr Comune di Camaiole	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	10	2024	400.000
Nuovo Cdr Comune di Camaiole	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	2024	200.000

### 3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Ai fini della determinazione delle componenti relativi ai costi uso del capitale di competenza del Gestore determinate ai sensi del Metodo Tariffario di Regolazione sono stati utilizzati i registri dei beni ammortizzabili.

Anche per quanto riguarda i dati relativi alle immobilizzazioni ed ai relativi contributi sono stati impiegati dei driver di ripartizione per attribuire alle attività riferite al perimetro regolato i beni comuni anche con le altre attività.

In particolare sono stati ripartiti i valori degli investimenti riferiti all'impianto di TMB di Pioppogatto, attribuendo ai Comuni serviti da ERSU una quota corrispondente al 15,70% determinato sulla base dei rifiuti in ingresso.

Di seguito sono riportati i driver utilizzati per ripartire i cespiti per ciascun Comune:

**RIBALTAMENTO CESPITI CATEGORIA RACCOLTA, TRASPORTO**

Driver	Csla 2020	CRTa 2020	CRDa 2020	Impianto Multy/Carta e Cartone/Lavarone 2020	% SINGOLO COMUNE 2020
Pietrasanta	€ -687.226,63	€ -484.864,79	€ -3.325.804,73	€ -206.333,46	23,08%
Forte dei Marmi	€ -993.554,53	€ -272.057,90	€ -1.887.467,31	€ -96.346,25	15,94%
Massarosa	€ -166.184,97	€ -327.917,86	€ -2.200.757,23	€ -146.316,19	13,94%
Seravezza	€ -140.937,54	€ -233.496,90	€ -1.641.733,24	€ -79.039,83	10,28%
Stazzema	€ -	€ -66.731,46	€ -199.093,65	€ -9.500,20	1,35%
Montignoso	€ -180.999,43	€ -146.690,49	€ -1.065.624,57	€ -65.026,97	7,15%
Camaiore	€ -571.483,26	€ -626.829,27	€ -4.284.263,61	€ -279.369,23	28,26%
	€ -2.740.386,36	€ -2.158.588,67	€ -14.604.744,35	€ -881.932,13	100,000%

	RIBALTAMENTO CESPITI CATEGORIA TMB		RIB. CESPITI COMUNI
	CTS Ton Rur	% SINGOLO COMUNE (per il 15,70%)	CGG 2020
Pietrasanta	3.370,06	22,83%	23,16%
Forte dei Marmi	1.941,42	13,15%	21,61%
Massarosa	2.020,85	13,69%	14,30%
Seravezza	1.324,03	8,97%	3,86%
Stazzema	850,89	5,77%	1,78%
Montignoso	876,53	5,94%	7,04%
Camaiore	4.374,77	29,64%	28,25%
	<b>14.758,56</b>	<b>100,000%</b>	100,00%

## Poste rettificative del Capitale

Fondi Patrimoniali - Anno 2020	Importo
<b>TFR, FONDO RISCHI E ALTRI (PR)</b>	<b>1.267.565</b>
TFR e TFM per la sola quota trattenuta dal Gestore	387.565
Fondo di quiescenza	
Fondo rischi e oneri	
Fondo rischi su crediti	
Fondo svalutazione crediti (per la parte deducibile da norme fiscali)	
Fondo imposte e tasse (anche differite)	
Fondo per la gestione post-mortem	
Fondo per il ripristino beni di terzi	880.000

Fondi Patrimoniali - Anno 2021	Importo
<b>TFR, FONDO RISCHI E ALTRI (PR)</b>	<b>1.267.565</b>
TFR e TFM per la sola quota trattenuta dal Gestore	387.565
Fondo di quiescenza	
Fondo rischi e oneri	
Fondo rischi su crediti	
Fondo svalutazione crediti (per la parte deducibile da norme fiscali)	
Fondo imposte e tasse (anche differite)	
Fondo per la gestione post-mortem	
Fondo per il ripristino beni di terzi	880.000

## Lavori in corso di realizzazione (Lic)

Immobilizzazioni in corso	31.12.2020
Immobilizzazioni presenti in bilancio (BI 6 e BII 5)	89.723
Lavori in corso (LIC) ammissibili a riconoscimento tariffario	89.723
di cui per saldi invariati da 4 anni	
di cui per saldi invariati da 3 anni	
di cui per saldi invariati da 2 anni	65.061
di cui per saldi invariati da 1 anno	24.662

### 3.2.6 Quantificazione delle componenti per la determinazione del PEF 2022-2025 – Comune di Casola in Lunigiana

Per la quantificazione del PEF 2022-2025 relativo all'ambito tariffario in esame, i costi efficienti di esercizio sono stati determinati sulla base del preconsuntivo 2021, ai sensi di quanto previsto nei casi di avvicendamento gestionale nell'articolo 1.5 della determina 2/DRIF/2021.

Nella Tabella che segue si rappresentano i costi del Gestore per il quadriennio in esame, al netto dei ricavi:

Casola in Lunigiana MTR - 2	2022	2023	2024	2025
	Totale Reti Ambiente	Totale Reti Ambiente	Totale Reti Ambiente	Totale Reti Ambiente
CRT	19.169	19.169	19.169	19.169
CTS	10.516	10.516	10.516	10.516
CTR	15.206	15.206	15.206	15.206
CRD	87.293	87.293	87.293	87.293
CSL	16.970	16.970	16.970	16.970
CARC	67	67	67	67
CGG	8.334	8.334	8.334	8.334
CCD	0	0	0	0
COal	387	387	387	387
AMM	124	50	1.509	2.436
ACC	0	0	0	0
R	985	977	2.082	2.811
Rlic	0	0	0	0
CK <sub>prop</sub>	0	0	0	0
CO <sub>116</sub>	0	0	0	0
CQ	0	0	0	0
COI	0	0	0	0
COV	0	0	0	0
Recupero Delta - parte variabile	0	1.716	0	0
IVA indetraibile	0	0	0	0
<b>Totale costi fissi e variabili</b>	<b>159.050</b>	<b>160.685</b>	<b>161.533</b>	<b>163.188</b>
AR	3.155	3.155	3.155	3.155
b	0,45	0,45	0,45	0,45
<b>bAR</b>	<b>1.420</b>	<b>1.420</b>	<b>1.420</b>	<b>1.420</b>
AR <sub>sc</sub>	7.037	7.037	7.037	7.037
b(1+w)	0,50	0,50	0,50	0,45
<b>b(1+w)AR<sub>sc</sub></b>	<b>3.483</b>	<b>3.483</b>	<b>3.483</b>	<b>3.483</b>
<b>Totale ET calcolate</b>	<b>154.147</b>	<b>155.781</b>	<b>156.630</b>	<b>158.286</b>



**4 Attività di validazione (E)**

**5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)**

Per i capitoli 1, 4 e 5 si rinvia alla relazione dell'ETC.